

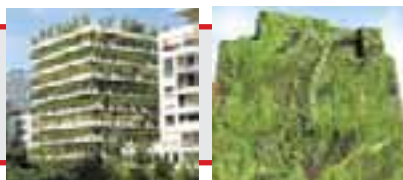
Prodotti & Mercato

www.guidaeditizia.it

www.guidaenergia.it

Bimestrale per il settore Edilizia - Architettura - Costruzioni - Energia

Anno III - Numero 3 - Maggio/Giugno 2010



VERTICAL GREEN, il verde invade la città

Le nuove frontiere della progettazione sostenibile

Pagina 32

Fotovoltaico in Italia: crescita del 100%

Presentato il Report annuale dell'APER - Associazione dei produttori di fotovoltaico



Il 2009 si è chiuso con numeri che confermano la forte crescita del settore fotovoltaico, avvalorando il trend già registrato nel corso dell'anno precedente. I dati provvisori del GSE di inizio febbraio 2010 - che tuttavia non tengono ancora conto degli impianti già connessi alla rete e non ancora convenzionati con il GSE - parlano di circa 850 MW installati rispetto ai 417 fatti registrare a fine 2008. Il Conto Energia, con il suo meccanismo feed-in premium che incentiva i kWh effettivamente prodotti, dimostra così di essere stato uno strumento capace di attrarre investimenti importanti e continui nel settore.

Pagina 2 - 3

Legambiente e Federcassa
per lo sviluppo
delle rinnovabili

P. 10

Geotermia: nuovo
regolamento in Lombardia

P. 14

Solare termico: guida
per gli Enti locali

P. 11

I nuovi incentivi per le ECO CASE



Pagina 4 - 26

SOLARE



La **tegola fotovoltaica**
universale a totale
integrazione architettonica

Pagina 17

RISPARMIO ENERGETICO



Protezione solare
innovativa delle **vetrate**

Pagina 25

CERTIFICAZIONI



A Trento presentato
LEED Italia 2009

Pagina 16

FOTOVOLTAICO



L'innovativo
pannello
H-NRG.2 di
AnafSolar

Pagina 20-21



ITALIAN CHAMBER OF COMMERCE
AND INDUSTRY FOR THE UK
London, Manchester, Edinburgh & Glasgow

La Camera di Commercio
Italiana per il Regno Unito
e l'internazionalizzazione
delle Aziende Italiane.

Pagina 18

guida & energia.it
Energie Rinnovabili
Risparmio Energetico

**nuova energia
per il tuo business**

www.guidaenergia.it

News

ENERGIA FOTOVOLTAICA

Fotovoltaico in ITALIA: crescita annuale del 100%

Presentato il Report annuale dell'**APER** -Associazione dei produttori di fotovoltaico

■ I risultati del Conto Energia

Il 2009 si è chiuso con numeri che confermano la forte crescita del settore fotovoltaico, avvalorando il trend già registrato nel corso dell'anno precedente. I dati provvisori del GSE di inizio febbraio 2010 - che tuttavia non tengono ancora conto degli impianti già connessi alla rete e non ancora convenzionati con il GSE - parlano di circa **850 MW** installati rispetto ai 417 fatti registrare a fine 2008. Il **Conto Energia**, con il suo meccanismo feed-in premium che incentiva i kWh effettivamente prodotti, dimostra così di essere stato uno strumento capace di attrarre investimenti importanti e continui nel settore.

Il mercato, dal canto suo, ha dato prova di aver colto questa opportunità tanto che molti dei meccanismi che solo un anno fa sembravano ostici, oggi sono ormai compresi e maneggiati sempre più efficacemente dagli operatori. Il 2009 ha visto poi l'inizio (purtroppo non la conclusione) dell'iter negoziale per la ridefinizione delle tariffe incentivanti per gli anni successivi al 2010. Gli ultimi mesi dell'anno hanno registrato una forte preoccupazione da parte degli imprenditori per il clima di generale incertezza sul futuro del settore, cui il Governo ha cercato di rispondere, su principale iniziativa del Ministero per lo Sviluppo Economico, che ha dovuto però fare i conti con la difficoltà di concerto con gli altri dicasteri interessati (in particolare con il Ministero dei Beni Culturali). Ciò ha portato ad uno slittamento dei tempi nell'emanazione del nuovo decreto e ad un frammentato coinvolgimento degli operatori. Unito a questo, i farraginosi meccanismi decisi che prevedono il coinvolgimento di regioni, province e comuni (nell'am-

bito della Conferenza Unificata) hanno comportato un ulteriore slittamento delle decisioni a dopo le elezioni regionali, posticipando ogni decisione a non prima di maggio 2010.

In generale, l'ultima versione della bozza di decreto (aggiornata a febbraio) prevede non solo una riduzione consistente delle tariffe, ma una più generale revisione del DM 19/02/2007 attualmente in vigore.

Vedremo nello specifico le principali misure proposte dal Governo e alcune delle più evidenti criticità, ma non prima di aver presentato il quadro statistico teso a descrivere il grado di maturazione e diffusione raggiunto fin'ora dal settore.

■ Report fotovoltaico

La **fotografia dell'Italia fotovoltaica** a inizio 2010 è in sé qualcosa di impressionante, soprattutto se paragonata ai valori di un anno fa. I dati, qui presentati su base regionale, permettono di meglio comprendere le varie dinamiche a livello locale, ma soprattutto contribuiscono al processo di responsabilizzazione delle regioni, in quanto ne evidenziano l'impegno, inevitabile ed auspicabile in vista dell'individuazione del contributo che ogni singola regione sarà tenuta a dare per il perseguimento degli obiettivi europei al 2020 fissati dalla nuova direttiva Rinnovabili 2009/28/CE.

I dati provvisori GSE a febbraio 2010 mostrano un trend di crescita in tutte le regioni italiane: si passa da un incremento del 600% del Molise fino allo scarso 50% della Calabria, mentre la media nazionale si assesta intorno al 100%. Questa crescita si riscontra anche dalla potenza media installata per popolazione che passa dai 7,01 W/abi-



copertura fotovoltaica

tante ad oltre i 14 W/abitante; stesso discorso per l'installato distribuito rispetto alla superficie nazionale che passa da 1,39 kW/kmq ai 2,84 kW/kmq. Questi indicatori ci permettono di stilare una classifica delle regioni più virtuose e di quelle che invece hanno fatto ben poco fin'ora. Si vede per esempio che Trentino e Basilicata guidano la classifica per watt su abitante, mentre Puglia e Marche hanno installato più MW per kmq rispetto alle altre regioni. Unendo i due indici si è voluto stilare una sorta di **classifica tra le regioni**. Questo semplice esercizio vuole dimostrare la necessità di individuare criteri ed obiettivi che permettano un confronto tra le singole regioni e che consenta di metterle in competizione senza alibi e con regole del gioco condivise.

In termini assoluti si conferma al primo posto la Puglia con ben 111 MW installati, seguita a breve distanza dalla Lom-

bardia con più di 100 MW; fanalini di coda sono la giustificata Valle D'Aosta con 0,57 MW e la disarmante Liguria con solo 6,3 MW (regione che può a ragion veduta aggiudicarsi il cucchiaino di legno delle rinnovabili fotovoltaiche del 2009).

■ Nuovo Conto Energia

L'ultima bozza di decreto ministeriale per il Nuovo Conto Energia, disponibile alla data di stampa del presente report, fissa in **3.000 MW** la capacità incentivabile nel periodo 2011/2013. Sono previsti inoltre 200 MW per impianti integrati con tecnologie innovative ed ulteriori 150 MW per impianti fotovoltaici a concentrazione.

Per quanto riguarda le **tariffe incentivanti** per gli anni 2012 e 2013 è riconosciuta una tariffa pari a quella dell'ultima colonna (terzo quadrimestre 2011) decurtata del 6% all'anno. Il periodo di

EDITORIALE

CULTURA DELLA SOSTENIBILITA'

Si stanno ormai facendo sempre più spazio le procedure di certificazione energetica e ambientale con una serie di protocolli, di adeguamenti e di normative locali, regionali, nazionali e sopranazionali.

L'aspetto che per il momento ci pare più interessante cogliere, al di là degli interventi normativi, è la grande portata culturale alla base di questo fenomeno.

Le prestazioni energetiche degli edifici, il contenimento del consumo delle risorse, la qualità dei materiali e del loro ciclo di vita, le infrastrutture, le nuove valutazioni urbanistiche e così via, sono i molteplici aspetti in cui si frammenta e si riflette il nuovo concetto

complessivo della sostenibilità dell'abitare.

E la "cultura della sostenibilità" è il vero motore che è alla base di questa evoluzione-rivoluzione che giorno dopo giorno sta gradualmente cambiando le nostre vite, ma è anche il "motore culturale" della nuova economia.

Attraverso questa stessa "cultura della sostenibilità" passa dunque anche la riprogettazione delle nostre economie e quindi la speranza e l'attesa di nuovi cicli positivi e di nuove prospettive per il prossimo futuro.

Non sarà un percorso facile, ma, ad oggi, appare quello più positivo ed auspicabile.

L'Editore

Numero SFOGLIABILE e SCARICABILE dai Portali guidaedilizia.it e guidaenergia.it



News

Modulo
fotovoltaico
policristallino



incentivazione resta di 20 anni ed è costante in moneta corrente.

Andando nello specifico, notiamo che resta il premio per impianti abbinati ad un uso efficiente dell'energia. Gli impianti ottengono un bonus del 5% nel caso di realizzazione in zone classificate industriali, commerciali, cave esaurite, aree di pertinenza di discariche o di siti contaminati. Novità della bozza è il premio riconosciuto agli impianti con profilo di scambio prevedibile tramite sistemi di accumulo con un bonus aggiuntivo del 20%. Impianti su pergole, tettoie e pensiline hanno diritto ad una tariffa media tra quella riconosciuta agli impianti su edificio e altri impianti.

L'integrazione architettonica è prevista solo con tecnologie innovative.

Anche per gli impianti fotovoltaici a concentrazione sono previste particolari tariffe.

Entrambe le **tariffe** sono decurtate del 2% all'anno per il 2012 e il 2013.

Oltre al valore delle tariffe proposte, su cui si è già abbondantemente espressa perplessità circa l'entità e la rapidità del taglio, sono anche altre le criticità su cui conviene soffermarsi. In primo luogo sembra eccessivo il decremento della tariffa incentivante del 6% per il 2012 e il 2013: un 4% rispecchierebbe meglio l'andamento dei prezzi dei moduli (unico componente dell'impianto che registra fino ad ora significative riduzioni di costo).

La bozza di decreto **non prevede inoltre nessun bonus per la sostituzione di coperture in amianto/eternit**, mentre agli impianti realizzati su pergole, tettoie e pensiline dovrebbe essere riconosciuto quantomeno la stessa tariffa degli impianti su edificio (e non la media aritmetica tra questa e la tariffa riconosciuta agli altri impianti). Infine, per quanto riguarda l'integrazione architettonica innovativa, si riconosce indubbiamente al Legislatore lo sforzo di aver voluto introdurre un fattore di stimolo allo sviluppo di soluzioni impiantistiche nuove e magari provenienti da filiera italiana; resta tuttavia indispensabile chiarire al più presto nel dettaglio quali siano i cri-

teri e le modalità specifiche da adottare per consentire un effettivo sfruttamento di tale potenza incentivabile.

■ Problematiche irrisolte

Analizzato il fronte incentivi, non vanno dimenticate altre barriere non economiche che potrebbero avere effetti ancora più negativi rispetto ad un'inadeguata ed instabile incentivazione.

Limitandosi a quelle più critiche, due continuano ad essere le questioni più rilevanti: l'autorizzazione alla realizzazione di impianti e la connessione alla rete elettrica. Per quanto riguarda il primo aspetto, il nostro Paese soffre ancora della mancanza di Linee guida nazionali per le regioni che dovrebbero garantire una sufficiente omogeneità nell'applicazione dei dispositivi di principio presenti nel Decreto Legislativo 387/03. Il quadro generale è inoltre ulteriormente complicato dalle crescenti difficoltà di accesso al credito a condizioni e modalità sostenibili per le imprese.

Per quanto riguarda la problematica della connessione alla rete elettrica, risulta ormai evidente il livello di saturazione della capacità di immissione (soprattutto nelle regioni del Sud Italia) a causa delle migliaia di richieste che vanno a "prenotare" la capacità di rete disponibile.

Davanti ad una simile situazione, i gestori di rete si trovano spesso (anche se non sempre) nell'impossibilità di soddisfare le richieste nei tempi previsti dalla normativa in vigore (Delibera AEEG 99/08, TICA).

La responsabilità dei gestori di rete è evidente e sarebbe inutile nascondere la loro manifesta incapacità di rispettare tutte le pratiche nei tempi stabiliti dalla legge: risulta infatti lampante che manca la competenza di farsi carico di questo genere di attività. Cercando tuttavia di mantenere uno spirito collaborativo e propositivo, APER da tempo si è resa disponibile a studiare insieme a questi soggetti soluzioni concrete e condivise per superare l'impasse in cui si sta per finire con la terribile prospettiva di bloccare la realizzazione di impianti o di rendere comunque inefficiente la produzione di energie elettrica da fotovoltaico nel nostro Paese.

■ Prospettive

Le prospettive del settore dipenderanno ovviamente dalla versione finale del nuovo decreto ministeriale per il conto energia. È comunque positivo, come sembra, che l'Italia potrà contare almeno per i prossimi tre anni ancora sul meccanismo di sostegno feed-in premium con modalità simili a quelle oggi in vigore.

Raffinando l'energia del sole

Krannich Solar

15 anni vicino al sole.

Con Krannich Posso!

"Se le api scomparissero dalla superficie della terra, all'uomo non rimarrebbero più di quattro anni di vita.

Niente più api, niente più impollinazione, niente più erba, niente più animali, niente più uomini!"

Alcuni attribuiscono tale dichiarazione ad Albert Einstein, altri no. Ma, in effetti, la verità è che il nuovo killer delle api (CCD) è comparso da 2 o 3 anni, causando la scomparsa delle api operaie. Uno dei motivi, secondo gli scienziati, potrebbe essere il cambiamento climatico.

Con la stessa indispensabilità per la natura, "le api operaie" della Krannich Solar accompagnano i propri clienti, amici e partner lungo la via della sostenibilità al fine di proteggere il pianeta, evitare emissioni di fumi nocivi nell'atmosfera, avvantaggiarsi delle nuove energie rinnovabili amiche dell'ambiente ed ottenere, anno dopo anno, buone prestazioni economiche garantite grazie alla distribuzione di impianti fotovoltaici di alta qualità.

Perché da Krannich Solar i grandi marchi sono di casa.



krannich
Solar

Krannich Solar S.r.l. - Via Sestriere 85/A-B - 10060 None (TO) - Tel. +39.011.99.04.113

Filiale di Bologna: Krannich Solar S.r.l. - Via Della Solidarietà 2/D - 40056 Crespellano (BO) Tel. +39.051.67.20.102

www.it.krannich-solar.com - info@it.krannich-solar.com

News

RISPARMIO ENERGETICO

I nuovi incentivi per le ECO CASE



Il Governo ha approvato il decreto sulla materia degli ecobonus per l'anno 2010 entrato in vigore il 6 Aprile 2010: riguardo agli incentivi per le case efficienti energeticamente, ha introdotto la normativa che deregolarizza le ristrutturazioni edilizie: sarà cioè possibile effettuare degli interventi senza la Denuncia di Inizio Attività (DIA) al Comune.

Di fatto sono state mes-

se a disposizione dei cittadini e delle imprese, risorse pari a **60 milioni di euro** per l'acquisto di immobili ad alta efficienza energetica.

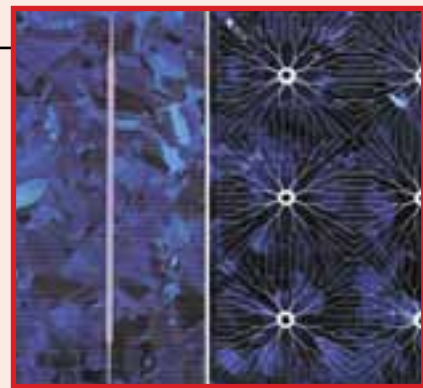
Il **contributo previsto** è rispettivamente di **83 euro/mq** fino ad un massimo di **5000 euro** (per Classe B) e di **116 euro/mq** fino ad un massimo di **7000 euro** (per Classe A); il contributo sarà riconosciuto direttamente all'acquirente. La richiesta del contributo

va effettuata entro i 20 giorni precedenti la stipula del contratto di compravendita, mentre entro 45 giorni dalla stipula del contratto definitivo di compravendita dovrà essere inviata la documentazione. Sarà compito del venditore, a partire dal 6 aprile e fino al 16 maggio, registrarsi al sito **www.incentivi.sviluppoeconomico.gov.it** per ottenere il codice identificativo necessario, a partire dal 15 aprile per la pre-

notazione, presso il Call Center di Poste Italiane, al numero 800556670.

Vengono incentivati gli acquisti di Immobili nuovi solo se muniti dell'attestato di certificazione energetica (classe A o B) allegato all'atto di compravendita. Le operazioni di vendita devono essere dal 6 Aprile 2010 al 31 dicembre 2010. Le semplificazioni procedurali invece sono relative alle seguenti tipologie di opere: eliminazione delle barriere architettoniche, lavori temporanei di ricerca nel sottosuolo, movimenti di terra agricoli, serre mobili stagionali, lavori di pavimentazione e di finitura di ambienti esterni, installazione di pannelli fotovoltaici e di pannelli termici.

Nei casi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria non sarà richiesta nessuna autorizzazione se i lavori non riguarderanno parti strutturali dell'edificio e se non aumenteranno i parametri urbanistici; unico requisito, la comunicazione, mediante il web, del nome dell'impresa che eseguirà l'intervento. **Dettagli normativi a pag 30.**



Dal Giappone: nuove frontiere del "fotovoltaico"

Anche nel fotovoltaico non si arresta la ricerca di nuovi processi produttivi, o nuovi materiali che permettano un aumento della efficienza produttiva e della resa energetica; l'obiettivo costante è quello della "disseminazione" e della diffusione più ampia per ottimizzarne le ricadute.

Un gruppo di ricerca del **Kyoto Institute of Technology** ha messo a punto un prototipo di cella fotovoltaica in grado di generare elettricità non solo dalla luce 'visibile', ma anche dai raggi UV e dall'infrarosso raccogliendo tutte le frequenze al di fuori dello spettro percettibile dall'occhio umano senza ricorrere all'utilizzo di più strati di materiali semiconduttori.

Saki Sonoda che guida questo particolare progetto, crede che si giungerà a breve a un nuovo tipo di celle fotovoltaiche con un'efficienza estremamente elevata, in grado di essere sviluppate senza scatole di giunzione.

Le nuove celle fotovoltaiche sono composte da un semiconduttore trasparente (**Nitruro di Gallio**) con un metallo di transizione come il Manganese.

Tra le nuove prospettive che si affacciano nel "Fotovoltaico", oltre alle pellicole solari sono all'orizzonte altre innovazioni sostanziali come ad esempio lo **sviluppo di pannelli solari in grafite**, con notevole riduzione dei costi di produzione.

ANCE e SINDACATI: rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro

Svolta storica in materia di contrattazione di secondo livello: un nuovo elemento variabile della retribuzione terrà conto sia della produttività dell'impresa che dell'andamento della congiuntura territoriale

E' stato siglato da Ance e Sindacati nazionali edili, nella notte del 19 aprile, il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro dell'edilizia, che riguarda circa 1.200.000 addetti.

Relativamente alla **parte economica** - si legge in una nota - l'accordo ha fissato i nuovi minimi salariali, il cui **incremento** e', preso come parametro concordato il secondo livello (operaio

qualificato), di **euro 106,47**, suddiviso in tre tranches, pari rispettivamente ad euro 35,10 dal primo aprile 2010, euro 35,10 dal primo gennaio 2011 ed euro 36,27 dal primo gennaio 2012.

Svolta storica in materia di **contrattazione di secondo livello**. E' stato introdotto un nuovo elemento variabile della retribuzione che terrà conto sia della **produttività dell'impresa** che

dell'**andamento della congiuntura territoriale**.

All'approssimarsi della ricorrenza del 14 maggio (data degli Stati Generali dell'edilizia dello scorso anno) Ance e Sindacati nazionali edili hanno inoltre concordato fondamentali azioni per fronteggiare la crisi economica e rilanciare le costruzioni, motore fondamentale per lo sviluppo del paese che entra in questo periodo nel culmi-

ne della crisi.

L'edilizia ha **solo 3 mesi di Cassa integrazione ordinaria** contro i 12 di tutto il resto dell'industria. A fronte di questo grave squilibrio Ance e sindacati hanno chiesto al Governo non solo di sanare questa incongruenza, ma di introdurre, attraverso l'utilizzo dello specifico Fondo **Inps**, un **sistema di ammortizzatori sociali per la formazione** continua degli operai che hanno perso il posto di lavoro.

L'obiettivo e' quello di trattenere il piu' possibile il lavoratore legato al settore, anche in un momento di crisi, ed evitare che diventi una risorsa per il lavoro nero.

A questo proposito svolgeranno un ruolo chiave gli Enti paritetici del settore. Rilevanti, infine, le azioni concordate per incentivare ulteriormente l'**adesione dei lavoratori edili al Fondo di previdenza complementare di settore**.

BAXI

SISTEMI INTEGRATI per il riscaldamento



Baxi, azienda leader nel settore del riscaldamento in Europa, è attiva nella progettazione, produzione e vendita di soluzioni integrate per il riscaldamento ad alta tecnologia.

BAXI
baxi.it

News

ENERGIA EOLICA

Eolico o solare fotovoltaico?

Dall'ENEA un sofisticato **software** che dà la risposta



E' possibile sapere con un margine di errore dell'1% se in una determinata area conviene installare un impianto eolico o uno fotovoltaico, e ancora cosa è meglio fare per risparmiare energia in casa. Un software realizzato nei laboratori del Centro Ricerche ENEA di Frascati per-

mette oggi di calcolare con crescente precisione l'efficienza energetica di impianti rinnovabili o comprendere quale territorio è più adatto per il suo microclima a produzioni agro-alimentari di qualità.

Il software è basato su algoritmi sofisticati ma è destinato a essere uno

strumento di pianificazione indispensabile e rivoluzionario per la programmazione delle aziende e delle amministrazioni pubbliche, oltre che per tutti i comuni.

I tools commerciali di valutazione dell'efficienza energetica possono presentare errori compresi tra il 4 e il 5%, mentre il sistema messo a punto dall'equipe ENEA presenta un margine del solo 1% - spiega Andrea For- È evidente che questo

dato può avere un'importante ricaduta economica e indirizzare in campo eolico, microvoltaico, solare fotovoltaico e biomasse, scelte sempre più efficaci e sostenibili sul territorio".

La tecnologia offre insomma la possibilità di una maggiore correttezza nella valutazione costi benefici al momento di investire in rinnovabili. E non solo, le indicazioni sono georeferenziate, riferite cioè esattamente al

luogo dove si vuole situare l'impianto o l'edificio. "Molti considerano le città ad esempio come delle indifferenziate isole di calore - aggiunge Fornima - non è così. Un edificio che presenta le stesse caratteristiche tecniche può avere rendimenti energetici molto diversi a seconda del suo posizionamento nelle diverse zone di uno stesso centro abitato. E questo dipende da fattori fisici precisi che consentono di calcolare, attraverso uno specifico

algoritmo, produzione energetica ed efficienza con una precisione di gran lunga superiore che in passato".

Il sistema è applicabile anche in agricoltura dove possono essere analizzati nel dettaglio, ad esempio, i fattori che determinano il microclima perfetto per la produzione di un grande vino o altre produzioni agroalimentari pregiate. Uno dei territori interessati dal progetto in questione è quello del Gruppo di azione locale (GAL) del Parco delle Madonie (Palermo), caratterizzato da un patrimonio culturale e naturale di elevato interesse. Lo studio ha evidenziato come, attraverso la messa a disposizione in loco di strumenti ad alta innovazione tecnologica di supporto alla pianificazione, si possa contribuire alla riqualificazione e diffusione delle potenzialità di un territorio, in linea con i rapidi processi di modificazione dei mercati e dell'uso dell'energia.

SOLIGHT
THE LIGHTING COMPANY



Sistemi Integrati di ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA, CONNETTIVITÀ

sistemi innovativi ad alta tecnologia dotati di controllo remoto che in un'unica offerta coniuga: risparmio energetico, nuovi servizi di sicurezza, controllo del territorio, videosorveglianza e connettività a banda larga con semplicità d'installazione, economia di esercizio e manutenzione.



www.solight.it



News

ENERGIA EOLICA

Eolico: i numeri dell'Italia

Terzi in Europa e sesti nel mondo

Si consolida per l'Italia la terza posizione in Europa e la sesta a livello mondiale: il settore eolico nel nostro paese, a fine 2009, registra un incremento del 30% complessivo con una potenza installata di 1.114 MW (contro i 1.003 dell'anno precedente); la potenza totale eolica effettiva è pertanto di 4.850 MW.

Secondo fonti dell'Enea, nel 2009 sono stati installati 652 aerogeneratori, facendo così raggiungere un totale di 4.237 unità in funzione. Per quanto riguarda la distribuzione geografica, essa si concentra soprattutto nel sud della penisola: tra le regioni italiane al primo posto si colloca la Puglia con 1.158 MW

totali, segue la Sicilia con 1.116 MW, mentre la Sardegna è al terzo posto con 809 MW.

Vanno segnalati come aspetti con ricadute negative sul settore sia il fatto che il nostro mercato eolico importa tecnologie dall'estero sia il fatto di sfruttare il reale potenziale eolico nazionale stimato in oltre 16.000 MW.

La Gran Bretagna leader nell'eolico Off-Shore

«L'energia eolica off-shore sarà essenziale per produrre energia pulita e rinnovabile»

Con un ambizioso piano da 100 miliardi di sterline, oltre 110 miliardi di euro, la Gran Bretagna intende raggiungere entro il 2020 una produzione di 25GW; l'eolico in mare sarà destinato a coprire il fabbisogno elettrico di circa la metà delle abitazioni inglesi.

Attualmente la Gran Bretagna possiede 228 turbine offshore, ma la potenza complessiva non supera i 688 megawatt. Le nuove turbine, invece, saranno molto più grandi, e la loro costruzione equivarrà, in termini di energia prodotta, alla costruzione di 21 centrali nucleari.

Il piano dell'eolico off-shore inglese si collocherà prevalentemente nelle acque del Mare del Nord con la realizzazione di nove parchi eolici di eccezionali dimensioni: ad esempio il Parco previsto a Dogger Bank, 100 km al largo della costa a nord-est, conterebbe 10 GW installati, cioè 10 volte la potenza da eolico off-shore installata attualmente in tutto il mondo mentre il Parco previsto a Norfolk, arriverà a 5 GW.

Le centrali eoliche previste raggiungeranno i 170 metri dal livello del mare, rispetto ai precedenti 10-25 metri e verranno collocate inoltre molto più lontano dalla costa, a 130 miglia da quella nord-orientale.

Tra i vincitori delle concessioni relative a questo piano vi sono le grandi

utility inglesi e scozzesi, ma anche compagnie a partecipazione statale svedesi e norvegesi.

Secondo l'associazione dell'eolico britannico, il Piano dovrebbe portare a 60mila nuovi posti di lavoro; pur trattandosi di un progetto con grandissime potenzialità, da più parti si mettono in rilievo

i costi e difficoltà tecniche molto rilevanti: ad esempio le problematiche legate all'installazione e alla manutenzione o quelle legate alle infrastrutture necessarie per connettere gli impianti alla terraferma.

Mentre si obiettano inoltre alcune caratteristiche specifiche negative dell'eolico quali l'aleatorietà e la discontinuità, si fa rilevare d'altra parte la convergenza degli interessi di tutti i Paesi del Mare del Nord verso un piano energetico unitario che prevede per il prossimo futuro una rete elettrica intelligente transnazionale che permetta di coordinare la produzione



ottimizzando le fonti rinnovabili del continente. Un'infrastruttura che permetterebbe ad esempio di trasmettere l'energia eolica in eccesso prodotta in Scozia nei giorni ventosi fino alle industrie tedesche o addirittura usarla per pompare in salita acqua nei bacini idroelettrici scandinavi, che così diventerebbero una sorta di batteria continentale. Questo piano parte con un primo accordo tra 9 paesi del Mare del Nord: oltre a Regno Unito e Irlanda, anche Germania, Francia,

Lussemburgo, Svezia e Danimarca mentre entro la fine del 2010 il piano verrà definito per arrivare all'inizio dei lavori entro il decennio.

Questa nuova struttura, per cui si prevedono investimenti dell'ordine di 30 miliardi di euro, verrebbe successivamente integrata alle altre super-reti in corso di progettazione, come quella per portare in Europa l'energia elettrica dall'Africa con il solare a concentrazione grazie al progetto Desertec.



Con Ensun tu risparmi e l'ambiente ci guadagna.

2010. Un anno solare dedicato al risparmio energetico.

Gli incentivi statali ora sono vantaggiosi, non aspettare il futuro. Fai un investimento sicuro e redditizio: il tuo impianto fotovoltaico con Ensun.

Ensun realizza impianti fotovoltaici "chiavi in mano", di piccole/medie/grandi dimensioni, seguendo il Cliente dall'analisi di fattibilità, alla progettazione e messa in esercizio, all'assistenza post-vendita. Così potrai usufruire delle tariffe incentivanti erogate dal GSE e renderti autonomo nei consumi.

Ensun. Soluzioni ecosostenibili per il risparmio energetico.

Numero verde
800.090.741

ENSUN
www.ensun.it

Coperture fotovoltaiche **Unimetal.net**

Energia fotovoltaica a tuttotetto

Unimetal ha introdotto sul mercato i nuovi profili metallici con laminati fotovoltaici a film sottile per produrre energia elettrica A "tuttotetto". Il fissaggio a vista può essere calandrato meccanicamente, consentendo di adattarsi a tutte le superfici curve.



Presenti a
SOLAREXPO
Verona Fiere
dal 5 al 7 maggio 2010
PAD. 8
stand C 9.2

www.unimetal.net

telefono **0172 96155**
mail: unimetal@unimetal.net

UNIMETAL spa

Torre San Giorgio - CN Tang. Torino uscita La Loggia
S.S. per Saluzzo Km.30 - Tel. 0172 96155 - info@unimetal.net





News

ENERGIE RINNOVABILI

Il giro d'affari mondiale continua a crescere

Nonostante il 2009 sarà ricordato come uno degli anni peggiori nella storia economica, dal settore delle tecnologie pulite e rinnovabili cominciano ad arrivare molti segnali positivi.

Nonostante un calo negli investimenti infatti le energie pulite restano il settore traino per uscire dalla crisi: nei prossimi dieci anni il giro d'affari crescerà del 134%: è questo il quadro di insieme che emerge da **Clean Energy Trends 2010**, report annuale sugli investimenti verdi della società americana Clean Edge.

Nell'anno appena concluso gli investimenti in energie pulite sono calati di oltre il 6%, passando dai 155,4 miliardi di dollari del 2008 a 145,3; comunque la contrazione è stata molto inferiore a quella che si è registrata in tutti gli altri settori.

In ogni caso, nonostante il calo del 6% negli investimenti, la crescita delle rinnovabili continua.

In questo contesto, i ricavi combinati a livello mondiale nel 2009 per sistemi fotovoltaici solari (PV), energia eolica, biocarburanti sono cresciuti del 11,4 per cento rispetto all'anno precedente;

Pubblicato il CLEAN Energy Trends 2010, studio annuale sugli investimenti verdi



tutti e tre i settori hanno registrato un aumento della diffusione totale, con un aumento delle entrate sia per i biocarburanti e sia per l'energia eolica, mentre il Solare ha registrato la sua prima diminuzione dei ricavi totali.

Le rinnovabili continuano a registrare, in sostanza, crescite consistenti; eolico, biomasse e fotovoltaico nel complesso hanno visto un giro d'affari in aumento dell'11,4%, per un totale di 139 miliardi di \$. Ciò nonostante la **contrazione del fatturato del settore fotovoltaico** sceso di oltre il 20%: da 38,5 miliardi di dollari del 2008 a circa 31, questa prima contrazione in 10 anni, è dovuta alla forte riduzione dei prezzi di celle e moduli.

Continua invece l'espansione di **eolico e biomasse**, cresciuti nel fatturato rispettivamente fino a 63,5 e a 44,9 miliardi di dollari. Il 2009 è stato l'anno del record di nuove installazioni da eolico: 37.000 MW. Quanto alle **previsioni a dieci anni** elaborate dallo studio, al 2019 il giro d'affari dell'eolico salirebbe fino a 114,5 miliardi di dollari, quello delle biomasse fino a 112,5, mentre il fatturato delle rinnovabili nel complesso crescerebbe del **134%**, arrivando a **325,9** miliardi di dollari. In Asia, in America e in Europa l'energia pulita è diventata una forza trainante per la ripresa economica. Circa 100 miliardi di dollari del pacchetto di 787 miliardi di dollari di stimolo negli Stati Uniti

andranno ad investimenti per le tecnologie green; nella Corea del Sud il "Green New Deal" comporterà 84 miliardi di dollari di investimenti in tecnologie pulite entro il 2013; e in Cina, secondo alcune stime, si programmeranno investimenti da 440 miliardi di dollari a 660 miliardi di dollari verso l'energia pulita per impianti da costruire nei prossimi dieci anni. La **Cina** sta confermando il suo ruolo di leader mondiale della green economy: oltre un terzo delle nuove installazioni eoliche è avvenuta nel paese asiatico, leader anche nella produzione di impianti per il solare termico e il fotovoltaico. Quanto ai titoli della green economy quotati in borsa un'idea viene da tre indici significati-

vi: il CELS che segue le società statunitensi attive nell'energia pulita, il QWND che monitora le aziende dell'eolico a livello mondiale e il QGRD che tiene d'occhio le prestazioni delle società attive nelle smart grid. Tre

indici che erano schizzati verso l'alto nel 2007 (rispettivamente +75, +67 e +34%) e che nel 2008 e 2009 hanno continuato la crescita seppur rallentando: +64, +54 e +43% nel 2008 e +44, +38% e +49% nel 2009.

Entro il 2050: 100% di rinnovabili in Europa

Secondo il rapporto dell'EREC (European Renewable Energy Council), nel 2050 tutta l'energia necessaria per produrre elettricità, caldo e freddo e tutta l'energia necessaria per il settore dei trasporti, potrà essere prodotta a partire da fonti rinnovabili.

Secondo lo studio l'uso delle rinnovabili nel 2020 dovrebbe portare ad una riduzione delle emissioni di CO2 di circa 1200 milioni di tonnellate rispetto a quelle del 1990.

E nel 2050 l'Unione europea dovrebbe essere in grado di ridurre le emissioni legate all'uso dei fossili di oltre il 90% con un beneficio aggiuntivo totale di 3800 miliardi di euro.

Di estremo interesse saranno anche le ricadute in termini di nuova occupazione, derivanti da questo processo: l'obiettivo del 100% di rinnovabili nel 2050 potrà produrre complessivamente 2,7 milioni di posti di lavoro nel 2020, 4,4 milioni nel 2030 e 6,1 milioni nel 2050

EUROCASSONETTO
il controtelaio per porte a scomparsa

NOVITA'
EUROCASSONETTO
il controtelaio per porte a scomparsa
ESTERNI

effetto eurocassonetto
il controtelaio dalle pieghe orizzontali

Numero Verde
800 088 332

News

ENERGIE RINNOVABILI



Presentati a Roma i risultati della convenzione

Legambiente e Federcasse per lo sviluppo delle rinnovabili

Ecce i numeri del successo dell'iniziativa realizzata da Legambiente e Federcasse (la Federazione Italiana delle 400 Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali) al fine di favorire e incentivare la diffusione e lo sviluppo delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica attraverso finanziamenti agevolati delle BCC per interventi promossi da cittadini e piccole realtà del territorio: 1.880 progetti valutati positivamente tra il 2005 e il 2009 per 91 milioni di euro, per tante famiglie, aziende agricole, piccole imprese e condomini.

1.684 interventi di installazione di fotovoltaico, 174 di solare termico, 44 di impianti a biomasse, 85 interventi di efficienza energetica (sostituzione di

caldaie tradizionali con caldaie a condensazione, coibentazione di edifici, pavimenti radianti, ecc.), 5 di minieolico, 9 di geotermico a bassa entalpia, un intervento di miniidroelettrico e 22 interventi vari.

La Convenzione nazionale tra Legambiente e Federcasse è nata circa tre anni fa (a seguito del successo dell'esperienza pilota a Grosseto) dall'unione delle competenze dell'associazione ambientalista e del mondo del Credito Cooperativo, al fine di favorire e incentivare la diffusione e lo sviluppo delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica attraverso finanziamenti agevolati. Federcasse e Legambiente infatti, condividono il principio per il quale la sostenibilità ambientale possa costituire per il

nostro Paese un elemento decisivo per uno sviluppo responsabile e una crescita del bene comune.

Del resto, il costante aumento delle emissioni di anidride carbonica, impone al nostro Paese di cambiare rotta e di andare nella direzione richiesta dal protocollo di Kyoto, abbattendo l'effetto serra con la diminuzione degli sprechi e dei consumi energetici, la riduzione dei consumi delle fonti fossili e l'incremento dell'uso delle forme di energia pulite e rinnovabili.

Nel concreto, l'accordo tra Legambiente e Banche di Credito Cooperativo ha permesso di usufruire di finanziamenti molto vantaggiosi per l'installazione di impianti da fonti rinnovabili e per inter-

venti di efficienza energetica.

Dal 2006, anno di presentazione dell'esperienza pilota nella provincia di Grosseto, alla fine dello scorso anno, sono stati finanziati privati cittadini (70,7% dei casi), imprese (27,8% di cui 39,9% per aziende agricole), condomini, enti pubblici, associazioni e istituti religiosi (1,5%).

Tanti piccoli interventi per produrre energia in modo pulito e aumentare l'efficienza energetica riducendo sprechi e dispersioni di calore, risparmiando soldi in bolletta e contribuendo in modo concreto alla riduzione dell'effetto serra. Quasi circa l'84% degli interventi ha riguardato il fotovoltaico, che continua a crescere e che, grazie all'accordo tra Legambiente e BCC, vedrà installati circa 13,6 MWp di impianti.

La durata massima del finanziamento è pari a 20 anni (Preammortamento: massimo di 2 anni Tasso: Euribor 6 mesi + max 1,5%) e può essere ottenuto semplicemente presentando ad una BCC che abbia aderito all'accordo, la documentazione tecnica e il preventivo di spesa relativo all'intervento da finanziare. La BCC provvede quindi a inviare la documentazione a Legambiente che esprime un parere sulla fattibilità tecnica e sul merito del progetto.

Ad oggi, la maggior parte dei finanziamenti sono stati erogati dalle BCC toscane con oltre 31 milioni di euro, seguite dalle BCC lombarde e marchigiane che hanno erogato rispettivamente 15,6 e 15,2 milioni di euro. Risultati degni di nota sono stati ottenuti anche dalle BCC calabresi (7,9 milioni), venete (6,7), abruzzesi e molisane (3,8), emiliano romagnole (3,2), di Piemonte Valle d'Aosta Liguria (2,8) e di Puglia e Basilicata (1,6).

Sono ben 6.993 i Comuni italiani dove è installato almeno un impianto di produzione energetica da fonti rinnovabili, nel 2009 erano 5.580 e 3.190 nel 2008. Le fonti pulite oggi sono presenti nell'86% dei Comuni. E per quanto riguarda la diffusione, sono 6.801 i Comuni del solare, 297 quelli dell'eolico, 799 quelli del mini idroelettrico e 181 quelli della geotermia. Le biomasse si trovano invece in 788 municipi dei quali 286 utilizzano biomasse di origine organica animale o vegetale.

Il rapporto Comuni Rinnovabili 2010 di Legambiente, realizzato in collaborazione con GSE e Sorgenia, porta alla luce un'Italia più verde. Grazie a nuovi impianti solari, eolici, geotermici,

Comuni Rinnovabili 2010: e' boom per l'energia verde

Il rapporto 2010 di Legambiente

idroelettrici, da biomasse già oggi sono centinaia i Comuni in Italia che producono più energia elettrica di quanta ne consumano.

“Nel 2009 la crescita delle fonti rinnovabili è stata fortissima (+13% di produzione), e dimostra quanto oggi queste tecnologie siano affidabili e competitive – ha detto Vittorio Cogliati Dezza, Presidente nazionale di Legambiente –. Ora occorre puntare con forza in questa direzione, capire quanto sia nell'interesse

del Paese raggiungere gli obiettivi fissati dall'Unione Europea al 2020 per la riduzione delle emissioni di CO2 e la crescita delle rinnovabili.

“Le azioni intraprese di recente da molti Comuni italiani stanno dando un contributo importante alla corsa nazionale per il raggiungimento degli obiettivi posti dall'Unione Europea in tema di energia rinnovabile – ha aggiunto Gerardo Montanino, direttore operativo del Gestore dei Servizi Energetici”.

In sintesi sono 825 i Co-

muni in Italia che, grazie a una sola “nuova” fonte rinnovabile (mini-idroelettrica, eolica, fotovoltaica, da biomasse o geotermica) producono più energia elettrica di quanta ne consumano le famiglie residenti. 24 invece i Comuni che grazie a impianti di teleriscaldamento collegati a impianti da biomasse o da geotermia superano il proprio fabbisogno termico.

I Comuni del Solare sono 6.801 (erano 5.580 lo scorso anno), cioè l'83,9% del totale; i Comuni dell'Eolico sono 297 per una potenza installata pari a 5.148 MW, (1.287



MW in più rispetto al 2009), che soddisfa il fabbisogno elettrico di oltre 4 milioni 100 mila famiglie; i Comuni del Mini Idroelettrico sono 799 con una potenza totale installata di 715 MW, in grado di produrre ogni anno oltre 2.860 GWh, pari al fabbisogno di energia elettrica di oltre 1 milione e 100 mila famiglie. I Comuni della Geotermia sono 181, per una potenza installata pari a 880 MW elettrici e 38,8 termici mentre i Comuni della Biomassa sono 788 per una potenza installata complessiva di 1.023 MW elettrici e 985 termici.

In forte crescita sono gli impianti collegati a reti di teleriscaldamento (355), che permettono alle famiglie un significativo risparmio in bolletta grazie alla maggiore efficienza degli impianti.

“I Comuni rinnovabili sono un perfetto esempio della direzione verso cui si deve guardare per ragionare di energia in Italia. Ovvero, bisogna partire dal territorio per comprendere la domanda di energia e fornire la risposta più adatta, pulita ed efficiente – ha dichiarato Edoardo Zanchini, responsabile energia di Legambiente –”.

Fonte: Legambiente



News

ENERGIE RINNOVABILI

Solare termico: una guida europea per gli Enti locali

Nell'ambito del **Progetto PROSTO** è stata elaborata una guida per aiutare gli enti locali in tutte le attività di **promozione** e di **incentivazione** della tecnologia del solare termico

I destinatari sono i Comuni, le Province e le Regioni d'Europa che possono quindi avvalersi di un documento per mettere in pratica tutte le misure che promuovano il calore dal sole.

Realizzata col co-finanziamento dalla Commissione Europea, l'iniziativa coordinata anche da Ambiente Italia srl, serve

appunto a sostenere tutte le autorità locali ai vari livelli, nella pianificazione, nell'introduzione e nella gestione di "ordinanze solari", cioè di obblighi di installazione del solare termico negli edifici. Le ordinanze solari (Solar Thermal Obligations - STO) sono disposizioni legali che impongono l'obbligo di installare

impianti solari ai proprietari di edifici di nuova costruzione, o sottoposti a ristrutturazione. Possono far parte di leggi nazionali o regionali per il settore energetico e spesso vengono attuate per mezzo di regolamenti edilizi a livello comunale. Un numero sempre crescente di Comuni, regioni e stati (es. Spagna, Porto-

gallo, Italia ed alcune regioni in Austria e in Germania) ha già introdotto ordinanze solari. Questa guida presenta tutta una serie di esempi di iniziative e di realizzazioni che possono diventare un riferimento per tutte le altre realtà locali europee.

ProSto è in grado di proporre esempi ed indicazioni concrete per gli enti che intendano predisporre obblighi sul solare termico: dalle consulenze sui problemi di integrazione con le varie leggi nazionali, fino alla definizione dei benefici del solare

termico, dalla consultazione degli stakeholders, agli studi economici, fino alle campagne di comunicazione, ogni problematica è supportata da esempi di esperienze pratiche affrontate in molte realtà europee che vi sono già passate.

Concretamente si può fare riferimento a un database per le "best-practices" esistenti in materia, a un modello di normative per la realizzazione degli STO (obblighi solari) e ai criteri per l'applicazione (esenzioni, procedure amministrative) che fa-

ranno da riferimento per i Comuni Europei. Vengono così ad evidenziarsi le molteplici azioni che a livello di enti locali possono essere poste in atto per attivare le grandi potenzialità delle energie rinnovabili termiche.

Il progetto ProSto mette in rilievo che riscaldare o raffreddare gli edifici assorbe il 40% del totale dell'energia consumata in Europa e il solare è tra le rinnovabili più economiche e convenienti che possano fornire raffrescamento e calore.



Collettore solare termico, Energia Eco Finbi s.a.s.

TECU® Solar System
vi invita a
voltare pagina.

greenbuilding

5 - 7 Maggio

Pad. 6

Stand D5.2



Vieni a scoprire il nuovo tetto solare di KME

KME è orgogliosa di presentare **TECU® Solar System**, una copertura in rame innovativa che integra al proprio interno **un sistema di superficie captante totalmente invisibile all'esterno**.

TECU® Solar System è molto più di un tetto e molto più di un impianto solare termico: è la risposta di KME all'esigenza di coniugare estetica e sostenibilità in edilizia, ed è fornito e garantito da KME come un sistema completo.

Saremo lieti di potervi incontrare presso il nostro stand per presentarvi in dettaglio **TECU® Solar System**: una soluzione nuova, bella, utile, facile da installare, durevole, efficiente, sostenibile, certificata e in grado di ripagarsi in soli cinque anni.



KME Italy S.p.A.
Direzione Commerciale
20142 Milano
Via Corradino d'Ascanio, 4
Tel. +39.02.89388-306/-244/-205
Fax +39.02.89388-478
www.kme.com
tecu-solarsystem@kme.com

News

ENERGIE RINNOVABILI



Energia solare fotovoltaica: il sistema incentivante e le normative

Convegno di **Assosolare** a Roma

Si è svolto a Roma presso la Casa dell'Architettura il convegno "L'energia solare fotovoltaica: il sistema incentivante e le normative sull'economia emergente dell'edilizia sostenibile", organizzato da Assosolare, in collaborazione con Saienergia e con il patrocinio dell'Ordine degli Architetti di Roma e provincia.

Il convegno si è proposto di presentare le novità del nuovo sistema incentivante, con particolare riferimento al fotovoltaico nell'edilizia, e di affrontare altresì le problematiche che hanno frenato ad

oggi il dilagarsi di questa tecnologia oramai matura per un'applicazione su larga scala; inoltre si è voluto creare sinergia tra i vari attori del mercato del fotovoltaico, e tra la sua tecnologia e gli altri componenti dell'edilizia sostenibile, fungendo anche da traino per tutto il comparto.

L'evento, realizzato grazie al contributo di BPSolar e SIAC, ha affrontato i vari aspetti legislativi tra cui la recente decisione del Governo di posticipare di un anno l'obbligo per le nuove costruzioni di essere alimentate - almeno parzialmente - da fonti rinnovabili, tra cui i

pannelli fotovoltaici. Tra le modifiche, il rinvio della norma introdotta dalla Finanziaria 2008 (legge 244/2007) che prevedeva, all'art. 1 comma 289, la modifica dell'art. 4 del Testo unico dell'edilizia (DPR 380/2001) che fissava al primo gennaio del 2009 la data entro la quale i regolamenti edilizi comunali avrebbero dovuto vincolare il rilascio del permesso di costruire nuovi edifici all'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Decisione che, secondo Assosolare, rappresenta l'ennesima opportunità mancata per lo

sviluppo del fotovoltaico dato l'enorme potenziale che i tetti residenziali, commerciali e industriali, rappresentano per il settore.

L'International Energy Agency-Photovoltaic Power Systems Programme, ha stimato per l'Italia un'area di tetti potenzialmente disponibile per l'inserimento di pannelli fotovoltaici pari a 763,53km² (410km² per gli edifici residenziali e, il restante, in edifici agricoli, industriali e commerciali) e un'area per le facciate pari a 286,32km². La produzione potenziale da fotovoltaico, nel caso di idoneità di tutta l'area

presa in considerazione dallo studio IEA, sarebbe così pari a circa 126 TWh/anno, vale a dire che potrebbe coprire il 45% dei consumi elettrici nazionali.

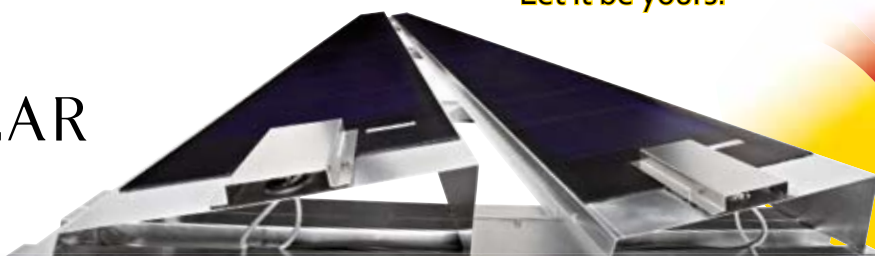
Obiettivi che in Italia, secondo la fotografia scattata da Legambiente e Cresme in collaborazione con Saienergia nel rapporto "L'innovazione energetica nei regolamenti edilizi comunali" presentato nel corso dell'ultima edizione del Saie di Bologna, sono ancora lontani dall'essere raggiunti. Nei 577 Comuni analizzati dallo studio, 135 sono quelli in cui è stato recepito l'obbligo di installazione di 1 kW di fotovoltaico per unità abitativa, mentre per 103 vige l'obbligo di 0,2 kW

di fotovoltaico per unità abitativa.

Il convegno, frutto della collaborazione già avviata da tempo tra Assosolare e Saie, si è rivolto a costruttori, ingegneri ed architetti oltre che alle Istituzioni pubbliche e agli operatori del settore affrontando anche i recenti aspetti legislativi legati al Conto Energia e alla sua prossima definizione. A tale proposito l'Associazione Nazionale dell'Industria Fotovoltaica ribadisce che il premio per la sostituzione delle coperture in amianto con tetti fotovoltaici, così come previsto dal precedente conto energia, deve essere confermato anche nella nuova versione in fase di approvazione da parte del Governo.

www.centrosolar.it

CENTROSOLAR

SUNSHINE IS OUR BUSINESS
Let it be yours!**TF Multi Professional**

Made in Germany - Quality Premium

- Sistema di montaggio senza perforazione del tetto
- Applicazione del sistema su tetti piani e tetti rivestiti in guaina sintetica
- Laminati con cella fotovoltaica appartenenti alla classe di rendimento da 144 Wp, formati da celle a film sottile con la più moderna tecnologia a tripla giunzione, applicati su struttura in alluminio inclinata di 11°
- Idoneo anche per tetti costruiti per carichi ridotti grazie al modesto peso
- Sfrutta le sottostrutture esistenti, semplice da posare
- IEC 61646 test del TÜV e Arsenal Research
- IEC 61730 e ispezioni mensili del VDE



Venite a trovarci a  **SOLAREXPO** dal 5 al 7 Maggio 2010 a Verona - Padiglione 7 - Stand D9.1

CENTROSOLAR ITALIA S.R.L.V.le del Lavoro 33 - 37036 San Martino B.A. (VR) - Tel. 045 8781225 - info.italia@centrosolar.com

News

ENERGIE RINNOVABILI

Energia solare nelle isole minori: Concorso di idee internazionale

Bando rivolto alle giovani professionalità impegnate nella ricerca sulle rinnovabili

Il **Ministero dell'Ambiente** ha stabilito un protocollo d'intesa con Marevivo per promuovere il primo Concorso internazionale "L'energia solare per le isole minori italiane" per la realizzazione di progetti innovativi in grado di integrare l'uso di sistemi energetici per la produzione di energia da fonti rinnovabili con la tutela e la valorizzazione del paesaggio delle isole minori.

Al protocollo triennale, firmato nel corso della conferenza stampa che si è tenuta a Roma presso la sede di Marevivo, hanno aderito anche CITERA (Centro di ricerca interdisciplinare territorio edilizia restauro ambiente) dell'Università "La Sapienza" di Roma, ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile), GSE (Gestore servizi energetici) e il Ministero per i beni e le attività culturali.

L'obiettivo è promuovere, con un Concorso d'idee Internazionale, la realizzazione di progetti innovativi

che siano in grado di integrare l'uso di sistemi energetici per la produzione di energia da fonti rinnovabili con la tutela e la valorizzazione del paesaggio delle Isole Minori; questo evento si inserisce nel più ampio progetto di Marevivo "Sole, vento e mare per le Isole Minori Italiane: energie rinnovabili e paesaggio" che l'associazione porta avanti dal 2007 con l'obiettivo di promuovere nuovi modelli di gestione e fruizione in questi territori, luoghi ideali per lo sviluppo di politiche ispirate alla sostenibilità.

Al concorso possono partecipare, divisi nelle categorie studenti, professionisti, industrie, studenti di architettura, di ingegneria o di industrial design; architetti, ingegneri, industrial designer, studi o gruppi professionali, società di progettazione; imprese industriali. Sarà possibile partecipare al concorso inviando i progetti dal **13 aprile 2010 fino al 6 settembre 2010** nelle modalità indicate dal bando.

News GEOTERMIA

A Sanremo

Fotovoltaico al mercato dei fiori



Con una nuova convenzione tra il Comune di Sanremo e la Cooperativa di gestione Ucfior che gestisce il Mercato dei Fiori, si dà il via al progetto per la realizzazione di un enorme impianto fotovoltaico sui tetti dell'edificio principale del mercato dei fiori, dei magazzini e dell'autosilo, per quasi 50 mila metri quadrati complessivi: sarà la più grande struttura del genere in Liguria e una delle maggiori nel Nord Italia.

Non appena completata la progettazione, verrà pubblicato un bando per individuare la società privata che realizzerà l'impianto e tutto ciò entro la fine dell'anno per approfittare delle attuali favorevoli condizioni per la concessione.

Il costruttore dell'impianto prenderà in affitto tutta la superficie occupata, versando al Comune un canone annuo che può essere già stimato nell'ordine di 250-300 mila euro e che verrà girato all'Ucfior per la gestione del mercato.

Il privato manterrà la gestione per 20 anni e come utile avrà la vendita dell'energia elettrica prodotta.

ThermoREX IL SISTEMA SOLAIO

L'esperienza quarantennale di Rexpol nella produzione del Polistirene Espanso Sinterizzato (EPS) per applicazioni in edilizia civile e la professionalità di Rexcop nella realizzazione di pannelli metallici per edilizia industriale hanno permesso alla Divisione Ricerca & Sviluppo di perfezionare e brevettare un "sistema solaio" di nuova concezione, con elevate luci di banchinaggio, ottime proprietà di isolamento termico ed eccezionale comportamento al fuoco (REI 60+120).

REI60+120

www.REXPOLgroup.it



EPS silver
high performances

CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI

- Elevate prestazioni di isolamento termico
- Eliminazione di ogni possibile ponte termico
- Ottimo comportamento al fuoco
- Assorbimento d'acqua pressoché nullo
- Incastro laterale rigido ed indeformabile
- Lamiera nervata in acciaio zincato
- Luci di banchinaggio fuori dal comune
- Assenza di limiti dimensionali
- Collaborazione tra lamiera nervata e c/c
- Estrema leggerezza
- Elevata pedonabilità e resistenza al calpestio
- Massima facilità di movimentazione in cantiere
- Superficie interna personalizzabile
- Riduzione dei rischi di infortunio in cantiere
- Cavità per il posizionamento degli impianti tecnici
- Superficie sgrinata per facilitare la presa del c/c



- Lestre termoisolanti per "sistema cappotta"
- Elementi decorativi a finire
- Coperture isolate, ventilate, impermeabilizzate
- Pannelli isolanti accoppiati con guaina bituminosa
- Pannelli per impianti di riscaldamento a pavimento
- Casseri per solaio termoisolante
- Casseri per murature antisismiche sismotestate
- Pannelli metallici sandwich coibentati

REXPOL REXCOP REXWARM ThermoREX ICFItalia

Via Enrico Fermi - 30036 Santa Maria di Sala (VENEZIA) - Italy
Telefono: +39 041 486822 - Fax: +39 041 486907 - vendite@rexpogroup.it

News

GEOTERMIA

Semplificare le rinnovabili: **nuovo** Regolamento per le Sonde Geotermiche

Lombardia: il nuovo Regolamento Regionale rende più facile installare sonde geotermiche

Il nuovo Regolamento specifica quanto previsto dall'art. 10 della legge regionale 11 dicembre 2006, n. 24 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente" e persegue l'obiettivo della semplificazione, che costituisce una delle priorità del "Piano per una Lombar-

dia Sostenibile".

La Lombardia, grazie al Regolamento Regionale 7/2010, rende davvero semplice e poco "burocratica" l'installazione delle sonde geotermiche che non comportano il prelievo di acqua sotterranea (meglio definite come "sistemi a circuito chiuso"). Gli impianti vengono distinti in funzione delle profondità che

raggiungono e in funzione della loro dimensione. Dall'altra parte, viene messo a disposizione su internet uno strumento user-friendly - il Registro Regionale Sonde Geotermiche, - che snellisce le procedure di comunicazione e che consentirà di monitorare in tempo reale la diffusione della tecnologia sull'intero territorio regionale. In

questo senso, il Registro Sonde Geotermiche, appositamente creato da Cestec S.p.A. per conto di Regione Lombardia, costituisce un primo importante passo nella direzione di un vero e proprio Catasto regionale delle fonti energetiche rinnovabili.

Per l'installazione di sonde geotermiche che rag-

giungono una profondità non superiore a 150 metri dal piano campagna e di sonde geotermiche orizzontali, è obbligatoria la sola registrazione dell'impianto al Registro Regionale Sonde Geotermiche (RSG).

Per l'installazione di sonde geotermiche che superano la profondità di 150 metri dal piano campagna, è invece necessario ottenere preventivamente l'autorizzazione da parte della Provincia competente per il territorio. Anche in questo caso la registrazione dell'impianto al RSG è obbligatoria e deve avvenire, a cura del proprietario, prima della data di apertura del cantiere di perforazione.

Il Regolamento distingue poi le procedure per "piccoli" che hanno una potenza termica e/o frigorifera utile uguale o inferiore a 50 kW e "grandi" impianti che hanno una potenza termica e/o frigorifera utile superiore a 50 kW.

Per i "grandi impianti", sempre utilizzando il Registro Sonde Geotermiche, sarà necessario for-

nire le informazioni che vengono ottenute attraverso il Ground Response Test, ossia una prova sperimentale che permette di rilevare le proprietà termofisiche di scambio del sottosuolo e di conseguenza di procedere al corretto dimensionamento del campo geotermico. Per i grandi impianti, nello specifico, è altresì prevista l'esistenza di un adeguato sistema di monitoraggio.

Il Regolamento è corredato da un Allegato tecnico di dettaglio che stabilisce i criteri per la progettazione e la realizzazione degli impianti, fornendo specifiche in relazione ai materiali da utilizzare, alle modalità di perforazione, alla posa delle sonde, alle operazioni di verifica funzionale, al monitoraggio ambientale, agli organi di sicurezza e di controllo, nonché agli aspetti prestazionali degli impianti.



MeterLink™, tecnologia FLIR per connessione wireless tra termocamere ad infrarossi e misuratori di umidità/pinze amperometriche



MeterLink™ facilita le ispezioni di impianti elettrici e di edifici. Tramite Bluetooth™ è infatti possibile trasferire i dati acquisiti dagli strumenti di misurazione alla termocamera ad infrarossi e aggiungerli all'immagine IR per una documentazione più precisa e accurata. La nuova tecnologia **MeterLink™** consente di risparmiare tempo ed eliminare il rischio di risultati o annotazioni errate.

Caratteristiche della nuova tecnologia:

- MeterLink™: connessione su Bluetooth™ con gli strumenti di misurazione Extech
- Instant Report: applicazione integrata nella termocamera per la generazione di report in formato PDF anche fuori sede. Consente di compilare facilmente immagini e letture in un report PDF perfettamente formattato da consegnare al cliente sul

sito ispezionato tramite chiavetta USB.

- Commenti vocali Bluetooth™: connessione alle cuffie Bluetooth™. È possibile collegare le cuffie wireless Bluetooth™ ad una termocamera ad infrarossi FLIR per registrare i commenti vocali associati alle ispezioni avendo sempre le mani libere.
- Copy-to-USB: trasferimento di immagini e report dalla termocamera direttamente su una chiavetta USB. Copy-to-USB consente di risparmiare tempo e semplificare la condivisione di file senza la necessità di PC, cavo USB, Internet o e-mail.
- Correzione automatica della finestra IR: compensazione automatica della sensibilità delle finestre IR. Consente di effettuare diagnosi accurate quando sono necessari schermi di protezione quali spioncini o finestre IR.

www.flir.com/thg

GEOTERMIA

La Svizzera rafforza la collaborazione internazionale

La Svizzera ha deciso di rafforzare la collaborazione della ricerca nel campo della geotermia, sottoscrivendo un accordo di adesione al Partenariato internazionale per la tecnologia geotermica IPGT. Con questo atto la Confederazione Elvetica entra a far parte dell'IPGT, International Partnership for Geothermal Technology, fondato nel 2008 da Stati Uniti, Islanda e Australia, con l'obiettivo di potenziare lo sfruttamento delle risorse geotermiche e consentire lo scambio di esperienze, coordinare le ricerche ed ottimizzare le attività innovative di tutto il settore.

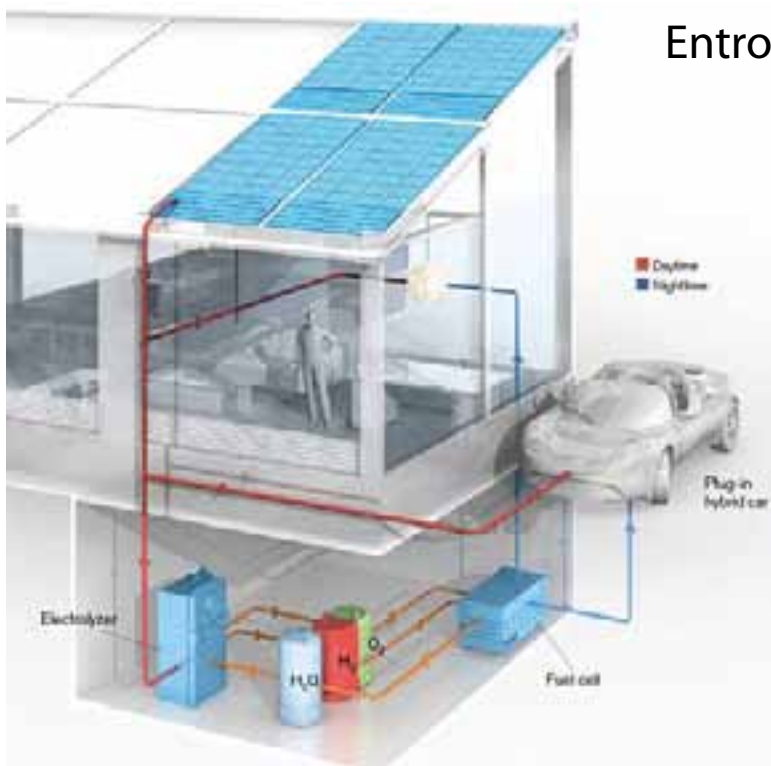
Le opportunità di partenariato con l'IPGT potranno significativamente incentivare la ricerca geotermica Svizzera che già gode di consistenti finanziamenti.



News

ENERGIA SOLARE

Energia solare + idrogeno



Entro dieci anni sul mercato la tecnologia **Sun Catalytix**

Frutto delle ricerche sviluppate al Mit di Boston dal **Professor Nocera**, questa innovazione si basa sulla disponibilità di un catalizzatore in grado di dividere le molecole dell'acqua che possono essere utilizzate per immagazzinare energia. Nocera ha fondato una compagnia chiamata **Sun Catalytix** per sviluppare concretamente questa tecnologia che prevede con la generazione di energia a basso costo la soluzione al problema energetico globale.

La **Sun Catalytix** sta elaborando un sistema tecnologico avanzato che utilizzerà pannelli solari economici per la produzione di idrogeno.

Questo idrogeno sarà poi immagazzinato e utilizzato per produrre elettricità tramite una cella a combustibile.

Con questa ricerca è stato scoperto che il fosfato di cobalto è più efficiente nel dividere l'acqua in idrogeno e ossigeno che altri catalizzatori; inoltre funziona a temperatura ambiente e con una vasta gamma di quali-

tà d'acqua e può essere prodotto con PVC a basso costo.

Si riuscirebbe così asfruttare i pannelli solari per alimentare l'elettrolizzatore per produrre idrogeno: **Nocera** infatti immagina che le case del futuro potrebbero essere dotate di pannelli fotovoltaici per la produzione di idrogeno dall'acqua durante il giorno. E di notte, l'idrogeno immagazzinato potrebbe alimentare la casa senza rilasciare emissioni di anidride carbonica.

Sarebbero sufficienti tre litri di acqua al giorno per alimentare una casa o un'auto a celle a combustibile. Se si considera il caso dei paesi in via di sviluppo, dove le persone non hanno molta energia, tre litri d'acqua potrebbero fare la differenza.

La soluzione per il futuro, supponendo che i paesi industrializzati facciano la cosa giusta (e usino l'energia in modo efficiente), sta tutta nei paesi in via di sviluppo che non hanno capacità economica.

**LAPE,
AMBROTECNO ITALIA,
TERMOLAN**

E AKIBA sono orgogliose di presentare le soluzioni innovative per l'isolamento termico e acustico al **GREENBUILDING di Verona dal 5 al 7 maggio**.

Venite a trovarci sarà un'occasione per parlare di edilizia sostenibile e per conoscere meglio gli EPS, XPS, le lane minerali, i prodotti accoppiati speciali e i prodotti noti come Styrodur® C, Greypor® e Solida®, che da sempre sono il punto di riferimento per il mercato dell'edilizia orientato al risparmio energetico.

LE AZIENDE DEL GRUPPO LAPE
SONO PRESENTI AL PAD. 6 - STAND D4.2

Gruppo

LAPE

LAPE
POLISTIRENE ESPANSO
INDUSTRIA & EDILIZIA
www.lape.it

Ambrotecno Italia
www.ambrotecno.it

Akiba
Isolare con logica
www.akiba.it

termolan
ISOLANTI TERMOACUSTICI
www.termolan.it



A Trento presentato **LEED** Italia 2009

Grande successo di partecipazione al lancio ufficiale di LEED Italia

Oltre 600 persone tra Professionisti, Industriali, Sindaci, Assessori, Ricercatori e Docenti universitari ed altri Operatori della filiera dell'edilizia sostenibile e delle energie rinnovabili, sono intervenute al convegno che si è svolto presso il Teatro Sociale di Trento, "Il futuro del mondo dell'edilizia sostenibile e LEED Italia", dove è stata presentata in anteprima nazionale il manuale LEED 2009 Italia Nuove Costruzioni e Ristrutturazioni per la certificazione degli edifici che rispettano l'ambiente e risparmiano energia.

All'evento ha partecipato fra gli altri, il Console Generale Americano, Carol Z. Perez, che, nel corso del suo intervento, ha dichiarato: "I temi dell'energia e dell'ambiente sono una priorità della Missione Diplomatica Americana in Italia e, in particolare, del Consolato Americano a Milano. La mia presenza qui oggi - ha spiegato il Console - è una testimonianza dell'impegno del mio governo su questi temi e della possibi-

lità di creare una sinergia attraverso la collaborazione tra Italia e Stati Uniti. La nascita ufficiale di GBC ITALIA e la collaborazione con GBC USA è esattamente il tipo di cooperazione di cui stiamo parlando.

Il Trentino - ha spiegato il Console Perez - riveste un ruolo di primaria importanza per lo sviluppo economico del Nord-Est e quindi anche per i nostri interessi comuni. Le vostre industrie hanno da tempo dimostrato una particolare sensibilità ambientale e sono naturalmente dotate di spirito imprenditoriale, sempre alla ricerca di nuove tecnologie e di iniziative commerciali vincenti".

I presenti al convegno hanno potuto acquistare in anteprima nazionale, il manuale per le nuove costruzioni e le ristrutturazioni: LEED Italia 2009 NC, contenente le procedure per progettare edifici sostenibili e le modalità per ottenere la certificazione LEED. GBC Italia è stata orgogliosa di presentare la versione italiana del protocollo. Il manuale, infatti, è il risultato dell'intenso lavoro dell'associazione nei due anni



i trascorsi dalla sua fondazione nel gennaio 2008. Al convegno, al mattino, si è fatto il punto sul futuro del mondo dell'edilizia sostenibile e sulla certificazione LEED Italia, tra i relatori anche Lorenzo Dellai, Presidente della Provincia Autonoma di Trento, mentre nel pomeriggio si è parlato delle prospettive che un sistema di rating come LEED offre alle istituzioni locali, alle aziende e agli operatori dei settori edile e immobilia-

re. Sono intervenuti, tra gli altri, Mario Cucinella, Architetto MCA Architects, Danilo Vespiè, Architetto Studio Renzo Piano - RPBW.

Infine, grande attenzione è stata rivolta alla significativa esperienza trentina, con l'intervento dell'Ing. Gianni Debiasi che, con la Costruzioni Debiasi s.r.l., ha realizzato la prima scuola italiana certificata LEED GOLD, l'Istituto "Floriani" di Riva del Garda.

Cos'è la certificazione **LEED**

Il LEED Italia 2009 Nuove Costruzioni - Ristrutturazioni, approvato il 25 Gennaio scorso dal LEED Steering Committee (LSC) di USGBC (United States Green Building Council), è il risultato di un intenso lavoro del Green Building Council Italia. La certificazione LEED (Leadership in Energy and Environmental Design) è un sistema volontario per la progettazione, costruzione e gestione di edifici sostenibili ad alte prestazioni. ed è il sistema

di valutazione di sostenibilità ambientale per l'edilizia più autorevole e diffuso nel mondo.

Si tratta di un sistema di rating (Green Building Rating System) per lo sviluppo di edifici "verdi". LEED è un sistema flessibile e articolato che prevede formulazioni differenziate per le nuove costruzioni (NC, New construction and major renovations), edifici esistenti (EB, Existing Buildings), scuole (LEED for Schools), piccole abitazioni (LEED Homes), pur mantenendo una impostazione di fondo coerente tra i vari ambiti.

Il Leed prevede l'attribuzione di crediti per



ciascuno dei requisiti caratterizzanti la sostenibilità dell'edificio; dalla somma dei crediti deriva il livello di certificazione dell'edificio. I criteri di sostenibilità I crediti Leed si riferiscono a sei categorie di criteri "verdi": siti sostenibili (riduzione dei rifiuti e dell'impatto del cantiere sull'ambiente circostante, impiego di materiale riciclato), gestione efficiente dell'acqua, energia ed atmosfera (utilizzare al meglio l'energia da fonti rinnovabili e locali), materiali e risorse (impiego di materiali

naturali, rinnovabili e locali, come il legno), qualità degli ambienti interni (qualità dell'aria, comfort abitativo), progettazione e innovazione (tecnologie costruttive innovative).

Le sei categorie prevedono prerequisiti prescrittivi obbligatori e un numero di performance ambientali, che assieme definiscono il punteggio finale dell'edificio:

- Siti sostenibili (2 prerequisiti - 10 crediti): gli edifici certificati LEED devono avere il minor impatto possibile sul territorio e sull'area di cantiere

- Gestione efficiente dell'acqua (1 Prerequisito - 4 Crediti): la presenza di sistemi per il recupero dell'acqua piovana o di rubinetti con regolatori di flusso deve garantire la massima efficienza nel consumo di acqua.

- Energia ed atmosfera (3 Prerequisiti, 6 Crediti): Utilizzando al meglio l'energia da fonti rinnovabili e locali, è possibile ridurre in misura significativa la bolletta energetica degli edifici.

- Materiali e risorse (1 Prerequisito, 7 Crediti): Ottengono un punteggio superiore, nel sistema di valutazione LEED, gli edifici costruiti con l'impiego di materiali naturali, rinnovabili e locali, come il legno.

- Qualità degli ambienti interni (3 Prerequisiti, 10 Crediti): Gli spazi interni dell'edificio devono essere progettati in maniera tale da consentire una sostanziale parità del bilancio ener-

getico e favorire il massimo confort abitativo per l'utente finale.

- Progettazione ed innovazione + Priorità Regionali (3 Crediti + 1 Credito): L'impiego di tecnologie costruttive migliorative rispetto alle best practice è un elemento di valore aggiunto, ai fini della certificazione LEED.

Sommando i crediti conseguiti all'interno di ciascuna delle sei categorie, si ottiene uno specifico livello di certificazione: base, argento, oro, platino.

Un sistema di rating e di classificazione come LEED costituisce per tutto il mondo dell'edilizia sostenibile e in particolare alle istituzioni locali, alle aziende e agli operatori dei settori edile e immobiliare, una prospettiva di riferimento e di certezza nell'ambito della filiera della sostenibilità ambientale.



News dalle Aziende

ELETTROTEGOLA

La tegola fotovoltaica universale a totale integrazione architettonica

Elettrotegola è il sistema fotovoltaico per la produzione di energia elettrica direttamente dal sole, sviluppato e realizzato al fine di ottenere il migliore risultato architettonico su coperture di tetti a falda.

Grazie ad un'attenta progettazione dimensionale, Elettrotegola si integra perfettamente con qualsiasi tipologia di tegola europea (marsigliese, portoghese, romana, doppia romana, coppo, ...), adattandosi quindi sia alle nuove costruzioni, che a quelle già esistenti, senza necessità di modifica della struttura di copertura. Per questo motivo è particolarmente indicata per l'impiego in recupero di centri storici, riducendo al minimo l'impatto estetico.

I pannelli fotovoltaici Elettrotegola assicurano la stessa resistenza agli agenti atmosferici delle coperture a tegola, alle quali vengono sostituiti anziché sovrapposti, come invece avviene per i

sistemi fotovoltaici tradizionali. Elettrotegola si installa su listellatura tipo Isotec o tradizionale con passo od interasse compreso tra 34 e 38 cm. Brianza Plastica, forte dell'esperienza nell'ambito delle coperture civili, è in grado di fornire la necessaria assistenza tecnica per il dimensionamento degli impianti Elettrotegola integrati sulle falde. L'ufficio tecnico dell'azienda è in grado di effettuare verifiche di fattibilità a seguito di sopralluoghi in cantiere o sulla scorta di documentazione tecnica (disegni, CAD, ...) fornita dal cliente.

Grazie alla perfetta integrazione architettonica, Elettrotegola permette di accedere alle tariffe più alte previste dal Conto Energia; le numerose realizzazioni effettuate hanno superato i requisiti del GSE come integrazione totale in copertura e le valutazioni di impatto ambientale nelle zone soggette a vincoli ambientali.

www.elettrotegola.it www.brianzaplastica.it



Pensato per l'isolamento, approvato dalla natura.



Styrodur® C è la lastra verde termoisolante di BASF che da oltre 40 anni è la soluzione migliore per un isolamento perfetto, nel pieno rispetto dell'ambiente. Garantita dal marchio di eco-efficienza del TÜV, è atossica, non contiene CFC, HCFC, HFC e soddisfa tutti i requisiti per isolare in modo eco-sostenibile.

- Bassa emissività delle sostanze inquinanti
riduzione di 6 tonnellate di CO₂ ogni anno per abitazione

- Risparmio energetico
2000 litri di combustibile per abitazione risparmiati ogni anno

- Ciclo produttivo
il consumo di risorse energetiche di produzione è minore rispetto ai benefici ambientali garantiti dal suo utilizzo.

BASF
The Chemical Company

Styrodur® C
Europe's green insulation

www.styrodur.de



Distributore unico per l'Italia - www.ambrotecno.it

News

INTERNAZIONALIZZAZIONE www.italchamind.euITALIAN CHAMBER OF COMMERCE
AND INDUSTRY FOR THE UK

London, Manchester, Edinburgh & Glasgow


ecobuildtuesday 01 - thursday 03 march 2011
ExCel, london - www.ecobuild.co.uk

Ecobuild, che si terrà a Marzo 2011 a Londra, è il più grande evento al mondo dedicato alle energie rinnovabili ed all'edilizia ecosostenibile, un nuovo modo di costruire che si sta diffondendo negli ultimi anni finalizzato a realizzare un prodotto edilizio più evoluto che minimizzi l'utilizzo delle risorse ambientali. Con più di **1.000 espositori** e **41.000 visitatori** nel 2010 è il più atteso evento dell'anno per gli addetti al settore.

Nella scorsa edizione l'area italiana era caratterizzata dalla presenza delle province autonome di Trento e Bolzano, oltre che una folta partecipazione di associazioni italiane sponsor della manifestazione (tra cui **CasaBenessere**, **GuidaEdilizia**, **GuidaEnergia**, **CasaClima**, **Ecoradio**, **Edinter-ni**) ed una selezione delle aziende più lungimiranti operanti nel settore.

La manifestazione si caratterizza per essere il momento d'incontro per tutte le realtà coinvolte nel settore, e cioè accademiche ed

istituzionali, oltre che ovviamente industriali. Nelle due grandi arene della fiera, infatti, vengono affrontati i temi politici e tecnici più scottanti, con la partecipazione di **relatori d'eccezione**.

La prossima edizione vedrà, inoltre, il coinvolgimento dell'**Architetto Mario Cucinella** e del suo studio MC Architects, il quale si occuperà dell'aspetto artistico della zona italiana e presenzierà ai dibattiti per cui la fiera è diventata famosa.

La Camera di Commercio italiana per il Regno Unito, in qualità di promotore esclusivo della manifestazione sul territorio italiano è in grado di offrire, a tutte le imprese interessate all'esposizione, dei costi di partecipazione agevolati.

Per maggiori informazioni in merito all'esposizione oppure a possibilità di collaborazione si prega di contattare: **La Camera di Commercio Italiana per il Regno Unito**.



La Camera di Commercio italiana per il Regno Unito è un'organizzazione no-profit che ha lo scopo di incrementare i rapporti di business tra la Gran Bretagna e l'Italia. Essa offre dunque un ampio ventaglio di servizi personalizzati, indirizzati a quelle realtà che commercializzano beni o servizi tra i due paesi.

Come rappresentante esclusivo di Fiera Milano, Verona Fiere e Padova Fiere la Camera di Commercio promuove i più importanti eventi fieristici italiani tra le aziende inglesi. L'organizzazione è inoltre coinvolta nella promozione in Italia dei principali eventi fieristici del Regno Unito.

INFO e CONTATTI Telefono: +44 207 495 8191Alessandro Giacalone
agiacalone@italchamind.org.ukGiuseppe Paoletti
gpaoletti@italchamind.org.uk



BIELLA PRODUCES



Un aiuto concreto per le imprese

Camera di Commercio di Biella e Unione Industriale Biellese presentano i sostegni e gli incentivi per le imprese

BIELLA, PRODUCES - CHE COSA E' -

Biella, Produces è il logo del distretto industriale biellese ed è l'immagine a cui Camera di Commercio e Unione Industriale Biellese sono ricorse, facendo entrambe parte del Comitato di distretto, per promuovere congiuntamente un progetto di comunicazione diretto ad attrarre investimenti produttivi sul territorio. Questa particolare iniziativa intende attrarre nel Biellese nuove realtà imprenditoriali da tutta Italia e dall'estero, secondo un'innovativa modalità di sostegno messa a punto appositamente per sfruttare sinergicamente leggi ed opportunità che la Regione Piemonte ha riservato al territorio.

IL DISTRETTO BIELLESE

Il Biellese è un territorio di 913 Km² posto nella zona nord-orientale del Piemonte, regione dell'Italia nord-occidentale. Capoluogo della zona, che conta 82 comuni con circa 190 mila abitanti, è Biella, centro tra i maggiori e più qualificati dell'industria laniera mondiale. La provincia di Biella è stata istituita nel mese di marzo del 1992.

Biella si trova dislocata in una posizione strategica tra Torino e Milano, esattamente nell'intersezione delle principali reti autostradali e ferroviarie che collegano tutto il nord Italia. Inoltre l'aeroporto di Torino Caselle fornisce collegamenti giornalieri e Malpensa, l'aeroporto internazionale più importante del nord, garantisce collegamenti con l'America e l'Asia.

LE AGEVOLAZIONI

CONTRATTO DI INSEDIAMENTO

Il Piemonte è la prima Regione italiana ad aver creato il Contratto di Inseidamento, uno strumento innovativo, finalizzato ad aumentare il livello di internazionalizzazione del territorio attraverso la crescita degli investimenti.

È uno strumento di negoziazione esclusivo della Regione, gestito da Ceipiemonte, per assistere l'insediamento di imprese estere e provenienti da altre regioni italiane.

I destinatari dell'agevolazione sono piccole, medie o grandi imprese a controllo o partecipazione estera o provenienti da altre regioni italiane, che intendano localizzare un'unità operativa in Piemonte, nonché enti locali, università e centri di ricerca, parchi scientifici e tecnologici e poli di innovazione presenti in Piemonte, che contribuiscano direttamente ai nuovi investimenti. I settori coinvolti sono:

- Produzione di beni: (ind. manifatturiere, meccaniche, edili, chimiche, farmaceutiche, alimentari, tessili, etc.)
- Servizi alla produzione: (trasporti, telecomunicazioni, ICT, ricerca & sviluppo, etc.)

BANDO 2010

Incentivazioni all'insediamento di linee di produzione di sistemi e componenti nel campo dell'efficienza energetica e dello sfruttamento delle fonti rinnovabili

Risorse: dotazione iniziale di € 20.000.000,00.

Richiedenti: piccole e medie imprese e loro consorzi che esercitano attività diretta alla produzione di beni e/o servizi; gli investimenti devono essere localizzati nel territorio della Regione Piemonte.

Progetti ammissibili: investimenti finalizzati all'avviamento di linee di produzione di sistemi relativi alle tecnologie per l'utilizzo delle fonti rinnovabili e alle tecnologie per l'efficienza energetica

Le domande: vanno presentate a Finpiemonte Spa in modalità telematica, dal 26 aprile 2010.

Natura dell'agevolazione: Finanziamento agevolato, integrato da un contributo a fondo perduto.

Obblighi del beneficiario: realizzazione degli interventi entro 22 mesi dalla data di ammissione all'agevolazione; presentazione della documentazione di rendicontazione.



Ti aiutiamo a far crescere la tua impresa

Il distretto Biellese:

- **500.000 mq di superfici produttive disponibili**
- **Finanziamenti agevolati** per tutti i settori di attività produttiva, ricerca e sviluppo
- **Innovazione**
- **Qualità dei servizi**
- **impresa e territorio in equilibrio da due secoli**

SERVIZI ALLE IMPRESE

Tale iniziativa offre all'imprenditore che sceglie di localizzarsi nella provincia di Biella un percorso di accompagnamento volto a supportarlo in tutte le fasi di sviluppo del progetto: dalla scelta della migliore localizzazione, alla tipologia di finanziamento personalizzato, alle agevolazioni nel settore della mobilità e formazione.



Fotovoltaico e solare termico in un unico modulo

L'innovativo pannello H-NRG.2 di ANAF SOLAR



Pannello innovativo h-nrg

Anaf Solar, nuova divisione del gruppo italiano Anaf Group, opera nel campo delle energie rinnovabili con un notevole potenziale di ricerca e innovazione.

Tra i numerosi brevetti spicca l'innovativo **pannello fotovoltaico raffreddato High Energy.2 (H-NRG.2)**. Lo scopo iniziale della ricerca era quello di abbassare la temperatura di esercizio del pannello fotovoltaico incrementandone efficienza e resa elettrica. Un collettore di alluminio sul retro del modulo dissipa il calore del pannello verso un sistema a circuito chiuso acqua/glicole, il quale tramite scambiatore di calore/acqua o acqua/aria cede il calore raccolto dall'impianto.

Ciò comporta **numerosi vantaggi**, come l'allungamento della vita media dell'impianto grazie al minore stress termico delle celle fotovoltaiche e dei materiali plastici per incapsularle; si riduce la perdita di efficienza annuale e aumenta il Cop (Coefficiente di Prestazione) delle pompe di calore.

Ma H-NRG.2 ha dimostrato di poter fare molto di più: il calore disperso per abbassarne la temperatura di esercizio

può essere usato per produrre acqua calda. Ciò permette di utilizzare l'impianto fotovoltaico H-NRG.2 sia per produrre energia elettrica con migliore efficienza sia per generare acqua calda per uso sanitario.

Come ci spiega **Yves Anaf**, presidente del Gruppo Anaf: "Possiamo evitare di installare un impianto solare termico, e usare il solo impianto fotovoltaico. Un impianto che produce energia elettrica con migliore efficienza e offre la produzione di acqua calda per uso sanitario".



snevamento

L'acqua calda può essere usata anche per altre applicazioni importanti come lo snevamento invernale. Il sistema infatti non permette alla neve di depositarsi sui

pannelli e ciò interessa molti clienti del Nord Europa (Svizzera compresa) i cui **impianti rimangono sepolti dalla neve per lunghi periodi**. Il riscaldamento di piscine residenziali è una delle applicazioni in maggior crescita dei pannelli solari, e H-NRG.2 è ideale, potendo produrre energia elettrica e contemporaneamente scaldare l'acqua.

Il Gruppo Anaf sta realizzando un nuovo stabilimento, sempre nella sede di Torre d'Isola (Pavia) nei pressi della A7. Come ci spiega Anaf: "Il nostro nuovo stabilimento sarà anche una show room della nostra tecnologia globale fotovoltaica più geotermica, con coibentazioni pesanti, inverter, generazione aria compressa, recupero calore per riscaldamento a pavimento, ponti termici. Sarà uno dei pochissimi stabilimenti industriali in classe A, uno stabilimento ecologicamente pulito e tecnologicamente all'avanguardia".

Lo **spirito innovativo** con cui il Gruppo Anaf Solar approccia il mercato trova sintesi anche nella collaborazione con l'arch. Fabrizio Nafesti di Be Energy.

Insieme stanno sperimentando nuove forme di applicazione dei pannelli fotovoltaici.

Partendo dalla tecnologia di H-NRG.2 è stato chiesto ad un team di progettisti di utilizzarlo esaltandone le potenzialità. Il risultato è stato clamoroso: la **creatività espressa dai designer al servizio della tecnologia** ha permesso di elaborare soluzioni che esaltano gli aspetti comunicativi da un lato senza trascurare le prestazioni dall'altro. A fronte di una struttura innovativa si è riusciti ad installare il 60% di potenza fotovoltaica in più rispetto ad una soluzione standard ed a ottenere un costo specifico al Kw minore.

In ambito residenziale il team opera per la progettazione e realizzazione di nuove case indipendenti da un punto di vista energetico proprio attraverso il connubio fra progettazione innovativa, utilizzo di materiali naturali, e tecnologie impiantistiche altamente prestazionali all'interno di costi sostenibili.

In questa prospettiva si propongono anche soluzioni per la gestione globale dell'energia con proposte di impianti chiavi in mano.

Pannelli Ibridi e Pompe di Calore

Un'accoppiata ideale

Ingegneri e progettisti di **Anaf Solar** hanno concentrato la loro attenzione all'abbinamento fra **Pannelli Ibridi e Pompe di Calore**.

L'**accoppiamento di collettori PVT** (fotovoltaico-termici, quindi in grado di trasformare l'irraggiamento solare

contemporaneamente in elettricità e calore sfruttabili) è particolarmente adatto all'utilizzo delle pompe di calore. Infatti questa configurazione consente di mantenere alta la resa elettrica del collettore, grazie alla temperatura relativamente bassa che si può avere al lato freddo della

pompa, e nel contempo ottenere, al lato caldo, delle temperature compatibili al riscaldamento degli ambienti ed all'utilizzo di acqua calda per usi igienici.

Una pompa di calore che funzioni tra 25 e 50 °C ai due lati ha un COP di 4 - 4,5: per ogni kW elettrico fornito alla pompa di calore si ottengono 4 - 4,5 kW termici resi al lato caldo. Un picco-

lo impianto PVT da 3 kW elettrici può quindi fornire da 12 a 13,5 kW termici, essendo la differenza (da 9 a 11,5 kW) coperta dal calore ottenuto a bassa temperatura dal pannello PVT. In unità più correnti si avranno a disposizione 10300 - 11500 kcal/h, sufficienti al riscaldamento di un appartamento medio-piccolo in classe energetica A.

A quanto sopra va aggiunto il vantaggio dovuto al raffreddamento del collettore: dato che questo sarà a 25 °C, la resa elettrica sarà all'incirca quella nominale, ossia il 14 % dell'irraggiamento solare. Se il pannello non fosse raffreddato e la sua temperatura arrivasse a, diciamo, 60 °C, la resa calerebbe all'11,6 %, con una perdita di produzione di circa 0,5

kW (su 3 installati). E tutto questo pesa sul conto energia, grazie al quale possiamo ottenere un ragionevole utile producendo d'estate quello che in inverno si spenderà per il riscaldamento.

I **pannelli raffreddati brevettati H-NRG.2** di Anaf Solar, che sfruttano al massimo i vantaggi dei collettori PVT, sono ideali per questo tipo di applicazioni, e saranno disponibili a partire da Settembre 2010.

A qualcuno piace freddo.

I nostri pannelli fotovoltaici con sistema di raffreddamento brevettato H-NRG aumentano fino al 30% il rendimento elettrico del vostro impianto.



www.anafsolar.eu

SOLAREXPO
DELIVERING A SUSTAINABLE FUTURE

Padiglione 10 Stand B3.2

Inoltre con il sistema fotovoltaico/solare (PVT) **H-NRG.2** si produce anche energia termica sotto forma di acqua calda. Studiamo, progettiamo, realizziamo impianti fotovoltaici industriali e residenziali. Distribuiamo materiali selezionati pronto magazzino.


AnafSolar
Moving energy

Membro di:  **ASSO
SOLARE**

News dalle Aziende

SOLARE FOTOVOLTAICO



SolarElit: Progettiamo insieme e realizziamo la vostra casa solare

Quest'anno SolarElit inaugura al SolarExpo un'innovativa area dedicata all'edilizia sostenibile

SolarElit opera nel settore delle **Energie Rinnovabili**, con specializzazione nel Fotovoltaico e nella Geotermia, come **realizzatori di sistemi "Chiavi In Mano"** rivolti a privati, aziende o enti pubblici.

SolarElit Srl si avvale di personale specializzato per l'installazione, sceglie le tecnologie più adatte al progetto con l'obiettivo di essere affidabili nel lungo periodo e di massimizzare le prestazioni dell'impianto, quindi il ritorno dell'investimento.

Non solo affianca il cliente durante tutta la vita dell'impianto, ma lo supporta a 360° sia a livello tecnico che finanziario, fiscale ed assicurativo, avvalendosi della collaborazione di partner consolidati.

Oggi SolarElit si presenta come **Solution Integrator** nella edilizia sostenibile occupandosi non solo degli impianti, elettrico-fotovoltaico e termoidraulico-geotermico, ma anche della integrazione tra loro nell'ottica di edifici sempre più rispettosi dell'ambiente ed insieme economici.

Questa iniziativa è un esempio concreto di come SolarElit sia da sempre attenta a creare una perfetta simbiosi tra tecnologia "a zero impatto" e il contesto ambientale.

Insieme ad un partner di tutta eccellenza - Nuova Ce-

val - propone il prodotto **Klima Comfort Protetto e Mirpool®**.

Klima garantisce un alto comfort abitativo a fronte di consumi ridotti, assicurando il rispetto delle norme riguardanti il **risparmio Energetico**, l'**Acustica** e le **Strutture**.

Mirpool® propone l'impiego di **fonti energetiche rinnovabili** per il riscaldamento dell'acqua delle piscine, garantendo alle stesse **durabilità, finitura ed impiantistica**.

Con SolarElit e Nuova Ceval, l'edificio produce "Valore economico" sotto diversi aspetti:

- Isolamento: abbattimento dei consumi
- Durabilità: mantenimento dei valori nel tempo, grazie a zero manutenzioni straordinarie
- Fotovoltaico: remunerazione al Kw/h

SolarElit vi invita al **Padiglione 5 Stand F5.1** per conoscere il sistema brevettato Klima Comfort Protetto abbinato all'impianto fotovoltaico.

L'iniziativa presentata alla fiera si pone l'obiettivo di sensibilizzare e di creare sinergia tra la tecnologia fotovoltaica, quella geotermica e gli altri componenti dell'edilizia sostenibile, grazie ad un'esperienza in impianti, prima industriali stand alone, poi residenziali grid connected, di oltre 30anni che pochi altri sog-



Impianto fotovoltaico SolarElit

getti possono vantare.

"L'avvicinamento all'edilizia verde per SolarElit è stato uno step naturale ed insieme obbligato" dice Andrea Faini, Amministratore Delegato di SolarElit "infatti sono i nostri stessi clienti che ci chiedono non solo il progetto dell'impianto elettrico o termoidraulico, ma anche un'integrazione fra le varie funzionalità della casa/edificio, che sempre più vengono arricchite da nuovi sistemi di risparmio energetico, video sorveglianza, home automation e monitoraggio. In futuro saranno premiate quelle aziende che saranno in grado di essere unico interlocutore ed soprattutto unico responsabile in caso di malfunzionamento, per tutti gli impianti inevitabilmente tra loro comunicanti. L'edilizia del futuro richiederà diverse competenze insieme, un tempo non necessarie".

SolarElit organizza mensilmente con la partecipazione del Politecnico di Milano, corsi di formazione sulle Energie Rinnovabili, rivolti a professionisti del settore.

DUBAI: un grattacielo ad impatto zero



Con tre diversi sistemi energetici entro il 2020 **recupererà tutta l'energia impiegata per la sua costruzione**

Dubai continua a produrre innovazione architettonica: la nuova meraviglia in arrivo è il "**10MW TOWER**" un nuovo grattacielo che sorgerà a Dubai City, progettato dall'americano STUDIED IMPACT.

Con una superficie complessiva di **130.000 metri quadrati** e un'altezza di cinquanta piani destinati ad abitazioni e uffici, prende il nome proprio dalla quantità di energia che sarà in grado di produrre.

10 MW è infatti proprio la capacità di

produzione energetica dell'intero edificio che sarà generata da tre diversi sistemi: una turbina eolica da 5MW, un sistema di generazione solare a concentrazione di 3 MW e un impianto termodinamico da 2 MW. Ad opera ultimata, si stima che il grattacielo "10 MW Tower" arriverà a produrre circa **20.000 MWh**; poiché il consumo di energia per la costruzione del grattacielo di Dubai sarà pari a circa **360.000MWh** da qui al 2020 dunque sarà possibile recuperare tutta l'energia utilizzata per la sua costruzione.



IPS
Distributore CLESTRA

Clean room
Pareti mobili
Pavimenti sopraelevati
Controsoffitti
Pareti per sale operatorie
Smaltimento



Via S.Giorgio, 2
20015 Parabiago (MI)
Tel: 0331 495201
Fax: 0331 494383
www.ipsclestra.com
info@ipsclestra.com

il fotovoltaico che dura nel tempo

Vieni a Trovarci al



FIERA DI VERONA • 5-7 MAGGIO 2010

Pad. 5 - Stand F5.1



Curiamo ogni fase del tuo progetto per offrirti un servizio completo **"Chiavi in mano"**

Consulenza & incentivazione
gestiamo i rapporti con il Gestore Elettrico Locale (GSE) e tutte le pratiche burocratiche

Finanziamento
identifichiamo un pacchetto finanziario ad hoc

Training

organizziamo corsi di formazione per installatori ed agenti

Realizzazione
tecnici specializzati eseguono l'installazione sempre supervisionati dai nostri project manager

Assistenza post-vendita
monitoriamo il tuo impianto con un sistema avanzato di controllo delle performance (WebMonitoring) e forniamo assistenza immediata



tel. +39 02 48 62 191
fax +39 02 48 62 193.3
www.solarelit.it

Via C. Colombo, 12
20094 Corsico - Milano
info@solarelit.it



POLITECNICO
DI MILANO



News

REALIZZAZIONI



Panoramica



MAGA Esterno



MAGA interno



MAGA interno

Nasce **MAGA**: il nuovo museo d'Arte di Gallarate

E' stato recentemente inaugurato il **MAGA** il Nuovo Museo d'arte di Gallarate in un complesso architettonico di grande prestigio firmato da Maria Luisa Provasoli (primo lotto) e da Piermichele Miano e Carlo Moretti (secondo lotto), secondo un progetto museologico dello Studio Pandakovic e Associati.

Fondata nel 1966, in seguito alle acquisizioni del **Premio Nazionale Arti Visive Città di Gallarate** istituito nel 1950, la Galleria d'Arte Moderna di Gallarate, per ricchezza della collezione permanente, è una delle più importanti sul territorio nazionale.

La nuova sede, poco distante da quella attuale, nasce dalla struttura di un edificio d'archeologia industriale di proprietà del Comune, alla quale sono stati ristrutturati e ricostruiti diversi ambienti, a formare due lotti funzionali.

Il progetto museologico è stato curato dall'architetto Darko Pandakovic con la collaborazione della direttrice della galleria, la dott.ssa Emma Zanella.

Il nuovo MAGA ha così a disposizione un complesso architettonico di **oltre 5 mila metri quadri**, costituito da due corpi edilizi attigui e comunicanti. Il primo è un fabbricato industriale degli anni Trenta del Novecento, appositamente ristrutturato dall'arch. Maria Luisa Provasoli, e il secondo è un edificio progettato e costruito ex novo, su progetto degli Architetti Pier Michele Miano e Carlo Moretti, caratterizzato da una sorta di quinta scenica in laterizio che per la sua forma curvilinea abbraccia la piazza circolare antistante diventando un elemento di accoglienza per i visitatori.

L'interno, variamente articolato, permette di organizzare lo spazio in modo dinamico e flessibile in linea con la mission del museo tesa alla valorizzazione del proprio patrimonio, alla ricerca attraverso mostre temporanee di diversa entità e tipologia, alla capacità di accogliere il pubblico invitandolo a vivere il museo come un vivace luogo di incontro e di dialogo culturale.

Lo spazio del museo è suddiviso in diverse aree specificamente caratterizzate.

All'incrocio dei due corpi di fabbrica, punto nevralgico di snodo al centro del nuovo MAGA, trovano posto la biglietteria, il bookshop, il guardaroba affiancati dalla caffetteria, dalla biblioteca, dagli archivi e dagli uffici.

Dalla biglietteria si accede allo spazio espositivo dedicato alle mostre temporanee e alla collezione permanente, fruibili attraverso un percorso continuativo e fluido.

Un importante spazio è riservato ai laboratori didattici,

luogo fondamentale per lo svolgimento delle attività rivolte più specificatamente alle scuole e al pubblico più giovane, e ai depositi per la conservazione e lo stoccaggio delle opere.

La **collezione permanente**, che è in continuo incremento ed è costituita da più di **5.000 opere**, propone un ricco ed articolato panorama degli orientamenti che hanno animato la scena artistica nazionale dalla metà del Novecento fino ai giorni nostri.





News dalle Aziende

IL PROBLEMA DA RISOLVERE

forte surriscaldamento degli ambienti vetrati

RISULTATO

forte abbattimento dell'effetto serra e dei costi per il raffrescamento.

RIFERIMENTO

DPR 59-09 Rendimento energetico estivo degli edifici

RISPARMIO ENERGETICO**Serisolar**

Protezione solare innovativa delle vetrate + sicurezza antinfortunisto

serisolar
CONTROLLANDO IL SOLE, PROTEGGIAMO GLI INTERNI
Sedi:**SERISOLAR TRENTO**

Tel. 0461-950065
info@serisolar.com

SERISOLAR MILANO

Tel 02-99682861
infomilano@serisolar.com

SERISOLAR ROMA

Tel 0761-326702
inforoma@serisolar.com

In edilizia è sempre più sentito il problema dell'irraggiamento solare attraverso le vetrate e, per gli edifici dotati di impianto di condizionamento il problema è paradossalmente più sentito in primavera ed in autunno, oltre che in piena estate.

La **soluzione innovativa contro l'effetto serra** viene dalle pellicole antisolari per vetri ad alto risparmio energetico. Lo stesso DPR 59-09, che rende obbligatorie le schermature solari esterne per i nuovi edifici e per le ristrutturazioni, indica, in alternativa, l'utilizzo di sistemi filtranti (pellicole polimeriche adesive) con fattore solare uguale o inferiore a 0,5.



L'adozione di tale soluzione è molto interessante nella riqualificazione degli edifici, in quanto attraverso l'installazione professionale sulle vetrate esistenti, le stesse vengono trasformate, senza smontarle, risolvendo con relativa semplicità il problema dell'irraggiamento solare e del conseguente effetto serra negli ambienti.

Ancora più interessante nelle ristrutturazioni e nelle nuove costruzioni, adottando vetrate isolanti basso emissive con Ug 1.1, è possibile raggiungere fattori solari (G) molto bassi compresi tra 0,20 e 0,08 con trasmissioni luminose (TL) dal

40% al 16%. Quanto più il supporto vetro possiede valori Ug bassi, tanto più le prestazioni schermanti delle pellicole antisolari filtranti migliorano. In definitiva, l'adozione di vetri basso emissivi permette performance schermanti eccezionali in termini di fattore solare, mantenendo sufficientemente alta la trasmissione luminosa delle vetrate.

Oltre a risolvere il problema dell'effetto serra negli ambienti lavorativi, le pellicole antisolari da 75 micron sono le uniche a trasformare la lastra esterna della vetrocamera in vetrata di sicurezza antinfortunisto certificata UNI-EN12600 in Classe 3B3.

I punti di forza dei film antisolari da esterni da 75 micron di spessore sono:

1. ALTA RIFLESSIONE ENERGETICA DIRETTA
2. VASTA SCELTA DI GRADAZIONI LUMINOSE (a basso o alto effetto specchio)
3. ELIMINAZIONE DEI RAGGI U.V. (protezione: pavimenti, tendaggi, opere d'arte, ecc.)
4. CERTIFICAZIONE DI SICUREZZA EN12600 Classe 3B3 della lastra esterna.
5. FACILITA' DI PULIZIA ED ASSENZA DI MANUTENZIONE: doppio coating antigraffio con + 80% resistenza alle abrasioni
6. MIGLIORAMENTO ESTETICO DELLA FACCIATA

Il che si traduce in:

a. GRANDE RISPARMIO ENERGETICO e VELOCE RIENTRO DELL'INVESTIMENTO: si ammortizza il co-

sto della pellicola al massimo entro 3-4 anni sui minori costi di raffrescamento. Si riduce l'utilizzo del condizionamento dal 30% al 50%.

b. SEMPLIFICAZIONE

GESTIONE CALDO/FREDDO

c. MIGLIOR COMFORT LAVORATIVO/ABITATIVO

d. FORTE RIDUZIONE CO2 IN ATMOSFERA.



Con Serisolar il vetro è protezione solare



Pellicola antisolare ad alto risparmio energetico ed a lunga durata - Cantine Rotari e Mezzacorona - Nosio spa - Mezzacorona (TN)

Da oltre 10 anni Serisolar È leader nell'installazione di speciali pellicole sulle vetrate che garantiscono la protezione degli ambienti interni dall'irraggiamento solare, dagli sguardi indiscreti, la sicurezza da atti vandalici e dalle esplo-

sioni. In particolare, l'applicazione delle pellicole antisolari riduce l'eccessivo calore derivato dall'irraggiamento e permette di abbattere i costi per la climatizzazione fino al 50%, riducendo la conseguente emissione di CO².



greenbuilding
EDIFICIUM & PERFORMANCE

Pad. 6 - Stand C6.1

**PROTEZIONE E BENESSERE
 CON DURATA ULTRADECENNALE**

serisolar
CONTROLLANDO IL SOLE, PROTEGGIAMO GLI INTERNI

Serisolar srl 38121 trento tel 0461 950065 Fax 0461 959196 info@serisolar.com
 Serisolar Milano srl 20051 limbate Mi tel 02 99682861 Fax 02 99693531 infomilano@serisolar.com
 Serisolar Roma srl 01100 Viterbo tel 0761 326702 Fax 0761 322763 inforoma@serisolar.com

www.serisolar.com

News



L'autostrada solare

Progetto per il riuso dei tratti autostradali in dismissione dall'ANAS tra Scilla e Bagnara mediante la realizzazione del "Parco Solare Sud"

L'Assessorato all'Urbanistica della Regione Calabria ha pubblicato il bando per proposte progettuali relative al riuso dei tratti autostradali in dismissione dall'ANAS tra Scilla e Bagnara nell'ambito dei lavori di ammodernamento dell'intera arteria Autostradale A3-Salerno Reggio Calabria che vanno a costituire il Parco Solare Sud.

Nell'impostazione generale l'idea è nata dalla considerazione degli impatti economici ed ambientali negativi che produrrebbe la demolizione dei tratti abbandonati dal nuovo tracciato autostradale parametrato invece alle opportunità che la medesima infrastruttura offrirebbe se riconvertita ad altri usi: dall'implementazione di sistemi di produzione di energia (autostrada solare) all'utilizzo delle gallerie dismesse per la localizzazione dei componenti di accumulo e trasformazione dell'energia, alla trasformazione dell'intero tratto stradale tra Scilla e Bagnara in un vero e proprio laboratorio di ricerca "a cielo aperto e in galleria" per attività sperimentali e a scopo didattico ed anche per la valorizzazione naturalistica di tutto il territorio. Verrebbe così ad attuarsi un rilevante risparmio economico-ambientale e la possibilità di utilizzo del "parco" come officina di studi e ricerche vocata al territorio.

Le proposte richieste dal

bando saranno relative a soluzioni progettuali del Parco Solare Sud correlate ai valori paesaggistici di tutto il territorio interessato ma finalizzate all'applicazione e allo sviluppo delle energie rinnovabili, rappresentando nel contempo un sostanziale contributo allo sviluppo della cultura della sostenibilità a livello territoriale.

Al concorso possono accedere sia singoli professionisti (architetti, ingegneri, designer, urbanisti, paesaggisti, geologi, agronomi, botanici, artisti, scienziati, ricercatori, tecnologi, economisti, sociologi, geografi, ambientalisti, ecologisti) sia società di professionisti o di ingegneria, sia aziende e studenti.



Il bando prevede un montepremi di 30.000 euro ripartito in 20.000 euro al primo classificato, 7.500 euro al secondo classificato, 2.500 euro al terzo classificato. La giuria può assegnare fino a 10 menzioni speciali alle proposte ritenute meritevoli e as-

segnare borse di ricerca per l'approfondimento tecnico delle idee con la partecipazione ai gruppi di lavoro del Tavolo Tecnico permanente di progettazione del Parco Solare Sud.

Per gli elaborati è prevista l'utilizzazione della procedura on line con l'autopubblicazione online di 2 immagini formato .JPG (945x450 pixel, peso massimo 200kb ognuna) e 2 testi descrittivi in inglese (max 1000 battute ciascuno, spazi inclusi). Per premiati e menzionati è prevista la produzione di un dossier di presentazione dettagliata della proposta, composto da 10 cartelle UNI A4 orizzontale, in file pdf.

Il termine per l'iscrizione on-line al concorso è

il 15 luglio 2010 mentre per la consegna degli elaborati vale il termine del 30 Luglio 2010.

Info: Gruppo Tecnico Parco Solare Sud - Assessorato Urbanistica e Governo del Territorio Regione Calabria www.parcosolaresud.it, info@parcosolaresud.it

News dalle Aziende

Takler Innovazione nel fotovoltaico

Lorenzo Lorusso, Direttore Generale di TAKLER, presenta l'attività di produzione di strutture per impianti fotovoltaici

In un breve incontro, il Direttore Generale Lorenzo Lorusso ci ha presentato l'attività di TAKLER.

Sig. Lorusso, come nasce la vostra attività?

Takler è un'azienda giovane e già all'avanguardia nel settore dell'allestimento dei veicoli industriali, riconosciuta a livello mondiale; i componenti e gli accessori che oggi produciamo costituiscono un'offerta ampia e di alto profilo, che si caratterizza per il design ricercato e la qualità dei materiali impiegati.

Ma attualmente siete attivamente presenti anche nel settore del fotovoltaico?

Infatti, gli innovativi processi di automazione consentono adesso a Takler di affacciarsi al panorama delle energie alternative e della tecnologia fotovoltaica. Fortemente impegnata nella ricerca e nello studio di materiali e di prodotti qualitativamente superiori, Takler sviluppa e realizza strutture in acciaio e alluminio, fisse monoassiali e biassiali, per l'alloggiamento di pannelli fotovoltaici soddisfacendo qualsiasi specifica richiesta grazie all'uso di macchinari di ultima generazione e alla professionalità del proprio staff tecnico.

Vi occupate quindi di progettazione, sviluppo, realizzazione di strutture per impianti fotovoltaici?

Sì, la nostra attenzione si rivolge innanzi tutto alla fase di progettazione della struttura.

La riuscita della realizzazione dell'impianto fotovoltaico infatti dipende da un buono studio di fattibilità e da un'altrettanto buona progettazione della struttura. Innanzitutto vengono raccolti i dati forniti dai clienti tra i quali quelli relativi alle caratteristiche del terreno e alle condizioni ambientali necessarie alla corretta progettazione delle strutture per impianto fotovoltaico. Una prima elaborazione offre al cliente il profilo qualitativo dell'impianto. Una volta eseguiti i calcoli strutturali, Takler progetta la struttura più idonea con elaborati grafici ottenuti mediante software PRO-Engineering e CAD 3D.

In particolare ci occupiamo di progettazione di strutture di sostegno per l'alloggiamento dei pannelli fvt; realizzazione di elaborati grafici progettuali sulla base di richieste specifiche, analisi progettuale con verifica alle sollecitazioni; studio e certificazione dei materiali utilizzati per la realizzazione delle strutture.

E per lo sviluppo?



Sulla base dei dati raccolti e delle richieste del committente, si definiscono tutti i dettagli tecnici dell'impianto per lo sviluppo e la realizzazione eliminando, per esempio, eventuali costi superflui. Particolari accorgimenti vengono studiati per facilitare il montaggio da parte dell'operatore nella massima sicurezza e per rendere accessibili tutte le parti della struttura in caso di interventi di manutenzione. Una relazione tecnica, completa di schemi di installazione e di planimetrie, prelude alla fase della messa in opera che si avvale di professionisti specializzati e di maestranze altamente qualificate. Takler si occupa anche dello sviluppo di progetti per strutture da fotovoltaico fornite dal cliente con la verifica della fattibilità dei progetti, con una puntuale assistenza alla progettazione e con le eventuali modifiche di progetto.

Ed infine la realizzazione delle strutture

Takler produce tutti i componenti delle strutture all'interno dei suoi stabilimenti grazie all'impiego di macchine tecnologicamente avanzate come presse a grande tonnellaggio, profilatrici e robot di saldatura per l'acciaio, macchine ad iniezione, a soffiaggio e ad estrusione per i componenti in plastica. Takler è riuscita ad acquisire un know-how che le permette di essere altamente qualificata e fortemente competitiva.

La realizzazione delle strutture dell'impianto fotovoltaico avviene seguendo le specifiche tecniche del progetto esecutivo. Il posizionamento dei materiali, il montaggio delle strutture, la verifica degli ancoraggi sono eseguiti a regola d'arte da personale in possesso di requisiti specifici. I materiali utilizzati, tutti accuratamente selezionati e di elevatissima qualità, garantiscono l'affidabilità e la lunghissima durata delle installazioni. Takler realizza profili in lega di alluminio e in acciaio per la realizzazione di tavole per moduli fvt, di pali per il sostegno delle tavole, dei sistemi di fissaggio per moduli.

Le strutture oggetto della progettazione, sviluppo e realizzazione, potranno essere in alluminio ed acciaio zincato a caldo, certificate per impianti fotovoltaici di grandi, medie e piccole dimensioni, a terra, sui tetti e per serre fotovoltaiche.



Vi aspettiamo.
Verona 5/7 maggio 2010
Padiglione 11
Stand A4.2

ARTEFATTI&P

progettazione 

sviluppo 

realizzazione 

strutture per impianti
fotovoltaici

Fortemente impegnata nella ricerca e nello studio di materiali e di prodotti qualitativamente superiori, Takler sviluppa e realizza strutture in acciaio e alluminio, fisse monoassiali e biassiali, per l'alloggiamento di pannelli fotovoltaici soddisfacendo qualsiasi specifica richiesta grazie all'uso di moderni macchinari ed alla professionalità del proprio staff tecnico.

www.taklergroup.com

Sede legale / operativa Italia
Altamura (Bari) / Matera
t +39 0835 251911
fx +39 0835 251966
info@taklergroup.com

Filiale Deutschland
Neunkirchen
t +49 06821 9722655
fx +49 06821 9722658
info.de@taklergroup.com

Takler[®]
è energia



ECO HOUSE 2010

La vetrina
per la casa
che produce
e risparmia
energia

FIERA DI ROMA
8-10 SETTEMBRE 2010

www.zeroemissionrome.eu

NELL'AMBITO DI:
zeroEmission
ROMA 2010

ORGANIZZATO DA:

**ARTENERGY
PUBLISHING**

2010
**Ener
Solar+**

fieramilano

17-19 NOVEMBRE 2010
Fiera Milano - Rho



EDIZIONE 2009
289 ESPOSITORI
26.000 VISITATORI
8 SESSIONI
CONGRESSUALI

Salone Internazionale dell'Energia Solare

IN CONTEMPORANEA A:

GREENERGY
Prodotto Energia
Risparmio e Pianeta

PVTECH 2010
Salone Internazionale dei Macchinari
e delle Tecnologie Produttive
per l'Industria Fotovoltaica

18 Novembre 2010
INVEEX 2010
The Investor Day

FIERA MILANO
EUROPEAN
ECONOMIC
COMMISSION

www.enersolar.biz



Riviste italiane
leader del settore
delle
**energie
rinnovabili**

www.zeroemission.eu



News

SOSTENIBILITA'

In direzione di Kyoto



Presentazione dell'Inventario Nazionale ISPRA delle Emissioni in Atmosfera

Il trend delle emissioni di gas serra nel nostro Paese dal 1990 al 2008, con qualche proiezione ai primi mesi del 2009: questo l'oggetto dell'incontro di giovedì 22 aprile presso l'ISPRA in cui è stato presentato l'Inventario Nazionale delle Emissioni in Atmosfera, la cui amministrazione rientra tra i compiti dell'Istituto.

L'Inventario, oltre all'informazione rivolta all'opinione pubblica e alle

Istituzioni, sia nazionali che locali, rappresenta lo strumento indispensabile di verifica degli impegni assunti a livello internazionale sulla protezione dell'ambiente atmosferico, come il Protocollo di Kyoto e la Convenzione Quadro sui Cambiamenti Climatici (UNFCCC).

Nel corso dell'evento, presieduto dal Commissario dell'ISPRA, Prefetto Vincenzo Grimaldi, oltre ai dati e alle tendenze relativi al periodo 1990

- 2008, sono stati anche presentati la struttura e i contenuti del National Inventory Report, gli scenari delle emissioni nelle comunicazioni nazionali e i contenuti dell'Accordo di Copenaghen e alcuni elementi di approfondimento sugli inventari regionali e locali dei gas-serra.

Prevista la partecipazione del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare On.le Stefania Prestigiacomo.

L'obiettivo è di ridurre l'anidride carbonica entro il 31 Dicembre 2020 e di trovare nuove rinnovabili

Consiglio Europeo: rendimento energetico in edilizia

Il Consiglio ha adottato il 14 Aprile 2010 una posizione alla prima lettura sul rendimento energetico nell'edilizia, cercando di chiarire, rafforzare ed estendere lo scopo della corrente Direttiva 2002/91/CE e di ridurre le grandi differenze tra le pratiche degli Stati Membri in questo settore.

Le sue disposizioni hanno indirizzato diverse normative e strumenti di information-base relativi al fabbisogno di energia per il riscaldamento degli ambienti e acqua calda, al raffreddamento, la ventilazione e l'illuminazione di edifici nuovi ed esistenti, residenziali e non residenziali.

Il documento prescrive che tutte le nuove costruzioni dovrebbero essere a impatto energetico zero entro il 31 Dicembre 2020, che gli Stati membri dovrebbero fissa-

re obiettivi intermedi per il 2015, e che i nuovi edifici occupati e di proprietà delle autorità pubbliche devono essere a impatto energetico pari a zero dopo il 31 dicembre 2018.

Le parti formali proposte sono chiamate "Energy Efficiency package" e sono state presentate dalla Commissione nel novembre 2008 con l'obiettivo di contribuire con l'UE a ridurre del 20% il consumo di energia e di energia da fonti rinnovabili entro il 2020.

Il Parlamento europeo ha adottato il suo parere in prima lettura, adottando 107 emendamenti (8876/1/09). Il Consiglio ha lavorato intensamente con il Parlamento, al fine di raggiungere un rapido accordo su questa proposta, come richiesto dal Consiglio europeo.

Via Varesina 50 21040 Jerago Con Orago (VA) Tel. 0331 215053 Fax: 0331 1989122

www.tettieaffini.it

TETTI e AFFINI
SISTEMI DI COPERTURA INNOVATIVI

Coperture Fotovoltaiche

Studio di fattibilità, progettazioni ingegnerizzazioni, realizzazione e adempimenti burocratici fino all'ottenimento degli incentivi

Impianti con tecnologia film sottile al silicio amorfo, al silicio monopolicristallino, con pannelli fotovoltaici

Realizzazioni centrali fotovoltaiche a terra





News

MERCATO



Incentivi fiscali per le ECO CASE, Sintesi ANIT



Pubblicato in Gazzetta Ufficiale il **23/06/2010 il Decreto Legge n. 40** introduce, tra altri provvedimenti di natura fiscale e semplificazioni per le pratiche edilizie, un fondo a sostegno di interventi e prodotti che abbiano come obiettivo l'efficienza energetica (art.4).

Il Ministero dello sviluppo economico prevede un finanziamento pari a 300 milioni di euro, di cui **60 milioni** di euro per l'acquisto di immobili ad alta efficienza energetica.

Con decreti successivi del Ministero dello Sviluppo Economico, potrebbero disporsi anche variazioni compensative dei limiti in relazione alle disponibilità delle risorse.

Il decreto entra ufficialmente in vigore il giorno stesso della pubblicazione in gazzetta Ufficiale.

Il 6/04/2010 viene pubblicato il **Decreto Ministeriale 26 marzo 2010** che definisce le modalità e i requisiti necessari per poter accedere a tali contributi. Anche questo decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

SINTESI DM 26 MARZO 2010 INCENTIVO

Inizio incentivi 15 aprile 2010.

I contributi riguardano:

- se **EPI<0,7 EPI limite:** 83,00 euro al m2 di superficie utile (massimo 5000 euro)

- se **EPI<0,5 EPI limite:** 116,00 euro al m2 di superficie utile (massimo 7000 euro)

Laddove con EPI si intende il fabbisogno di energia primaria calcolato come previsto nel DLgs 192/2005 e s.m., e per EPI limite si intende quello previsto dal **gennaio 2010** riportato nell'allegato C, tab. 1-3 del suddetto DLgs 192/2005 e s.m.

Il rispetto del requisito va certificato da un soggetto accreditato.

MODALITÀ

Per l'acquisto di immobili non viene praticata la riduzione di prezzo. La prenotazione sarà a cura del costruttore/venditore; **il contributo sarà riconosciuto direttamente all'acquirente.**

EDIFICI AMMESSI

Immobili di nuova costruzione acquistati come **prima abitazione** della famiglia.

Le operazioni di vendita devono essere stipulate **dal 6 aprile 2010 al 31 dicembre 2010.**

REGOLE PER ACCEDERE ALLA DETRAZIONE

Il **venditore** con preliminare di compravendita stipulato dopo il 6 aprile 2010 deve: acquisire l'attestato di certificazione energetica rilasciato da soggetto accreditato, (le spese per l'attestato non sono ammesse nella richiesta di contributo); l'attestato di certificazione ener-

getica va allegato all'atto di compravendita; registrarsi per i contributi tramite il Call-Center di Poste Italiane numero 800556670 o dal 17 maggio 2010 tramite il sito internet www.incentivi.sviluppoeconomico.gov.it; a partire dal 15 aprile 2010 prenotare il contributo fino al 16 maggio 2010 tramite call-center, dal 17 maggio 2010 tramite il portale; la prenotazione va effettuata entro 20 giorni dalla stipula del contratto definitivo di compravendita.

Entro 45 giorni dalla stipula, l'acquirente trasmette al soggetto predisposto alla ricezione di prenotazione e della erogazione del contributo, copia autentica dell'atto munita degli estremi della registrazione.

Venditore: documenti per registrarsi

Per registrarsi occorre fornire:

- Codice fiscale
- Codice REA e provincia
- CAP e località della sede dell'esercizio

Al termine della registrazione verrà fornito il Codice Identificativo del venditore da utilizzare per le prenotazioni.

Venditore: documenti per prenotare i contributi

Per prenotare i contributi occorre fornire: settore di appartenenza del prodotto, tipologia di prodotto (percentuale di miglioramento dell'efficienza energetica rispetto ai limiti di legge), superficie utile sulla quale viene calcolato il contributo, estremi dell'acquirente (codice fiscale e dati bancari), prezzo base (al lordo di IVA).

In caso di esito positivo del controllo sulla disponibilità di fondi per il settore di appartenenza del prodotto e verificato che l'acquirente non abbia già usufruito del contributo per la tipologia di prodotto acquistata, sarà data conferma al venditore/costruttore della prenotazione e verranno forniti: l'importo del contributo, il costo delle spese di gestione, il **codice identificativo della prenotazione.**

A cura dell'acquirente:

Entro 45 giorni dal momento della stipula del contratto definitivo di compravendita deve inviare al soggetto predisposto:

richiesta di rimborso contenente la ricevuta di registrazione e l'autodichiarazione firmata in formato Check list dei documenti allegati, (compilabile e scaricabile dal portale), copia documento identità dell'acquirente, codice fiscale dell'acquirente, dati bancari dell'acquirente, copia del contratto definitivo di compravendita che dovrà riportare l'indicazione dell'incentivo

SOGGETTO PREDISPOSTO

Poste Italiane;

- www.poste.it
- dal 17 maggio 2010 è attivo il portale: www.incentivi2010.sviluppoeconomico.gov.it
- Call center: per registrarsi 800 556 670, per informazioni 800 123 450 da rete fissa (gratuito) - 199 123 450 da rete mobile (il costo della chiamata dipende dall'operatore telefonico utilizzato).

Nuovi Corsi Anit a GreenBuilding

Il corso "Umidità e Ponti termici" (7 maggio) è indirizzato a tecnici e progettisti che intendono approfondire il tema dell'analisi igrometrica e del controllo dei ponti termici, mentre "Conoscere e applicare le UNI/

TS 11300" (6-7 maggio) in collaborazione con SACERT, è rivolto ai progettisti interessati al nuovo pacchetto normativo UNI/TS, i partecipanti ricevono col corso il software completo BestClassTS v.2.0

valido da CTI. Infine il corso "Materiali isolanti" (6 maggio) approfondisce le tematiche legate al mondo dei materiali isolanti, difatti gli argomenti che verranno trattati sono i principi di trasmissione del

calore, le caratteristiche termiche e acustiche dei materiali, il riconoscimento dei materiali isolanti, le marcature CE e reazione al fuoco.

Si avrà ampio spazio nelle esercitazioni in aula in cui ai partecipanti è richiesto l'uso di un

proprio PC portatile. I Relatori dei corsi sono: Ing. Alessandro Panzeri e Ing. Giorgio Galbusera (ANIT).

I corsi si terranno presso la sala MASCAGNI della fiera GreenBuilding di Verona, giovedì 6 maggio e venerdì

7 maggio 2010 dalle 14.00 alle 18.00.

I partecipanti al corso riceveranno un ingresso omaggio per entrare in fiera. Per maggiori informazioni: www.anit.it - contatto ANIT via e-mail: corsi@anit.it o al numero 02-89415126

A Verona il 6- 7 maggio 2010, durante la manifestazione fieristica GreenBuilding 2010, Anit organizza nuovi corsi dai titoli "Umidità e Ponti termici", "Conoscere e applicare le UNI/TS 11300" e "Materiali isolanti"



“Certificazione delle prestazioni e leasing in costruendo. Nuovi strumenti per il fotovoltaico”

Avrà luogo **venerdì, 7 maggio alle ore 14.00, presso la Sala Rossini della Fiera di Verona**, il convegno dal titolo “Certificazione delle prestazioni e leasing in costruendo. Nuovi strumenti per il fotovoltaico” organizzato da ASSISTAL, l'Associazione Nazionale Costruttori di Impianti.

Il Convegno si pone il duplice obiettivo di fornire un'ampia panoramica relativa agli strumenti della certificazione degli impianti e del leasing in costruendo applicati al mondo dell'energia rinnovabile fotovoltaica.

Lo strumento del leasing, infatti, nella realizzazione degli impianti fotovoltaici per le pubbliche amministrazioni, è uno strumento non ancora del tutto maturo, ma che sta prendendo velocemente piede.

In questo contesto le imprese impiantistiche devono essere messe nelle condizioni di conoscere come quello del leasing in costruendo che permetterebbe loro di operare senza il timore dato dalla nota tendenza alla smisurata dilazione di

pagamento da parte delle PA.

Il ritardo nei pagamenti, infatti, rappresenta un problema profondamente sentito nel mercato impiantistico e spesso, il timore delle imprese è proprio quello di dover investire in un progetto che darà i suoi frutti in tempi piuttosto lunghi.

Ed è proprio in questo contesto che si esprime al meglio la centralità di questo strumento finanziario il cui utilizzo è definito nell'art. 160 bis del Codice degli Appalti.

E' proprio il Codice, infatti, a definire l'esistenza di un soggetto finanziatore (la banca o la società di leasing) ed uno realizzatore (l'impresa) che unendosi in una forma quale l'associazione temporanea d'impresa propongono al committente pubblico un

progetto congiunto che offre alle PA il vantaggio di realizzare impianti fotovoltaici a condizioni che non violano il patto di stabilità, ed all'impresa la sicurezza di essere retribuita direttamente dal soggetto finanziatore che si rifà successivamente sul committente.

Inoltre, con la proliferazione dei bandi pubblici finalizzati alla realizzazione di impianti fotovoltaici, anche la certificazione di questi impianti diventa un utile strumento di garanzia.

La prima parte del Convegno sarà dedicata agli interventi dell'avvocato Paolo Pettinelli, che sarà anche il moderatore dell'incontro, di Gianluca De Candia di ASSILEA e di Salvatore Guastella di ERSE/ENEA.

Nella seconda parte i relatori daranno vita ad una tavola rotonda all'interno della quale i diversi soggetti coinvolti avranno modo di approfondire opportunità e criticità legate al tema.

Alla tavola rotonda saranno presenti Alberto Scalchi di Siram; Mauro Montagner, responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Ceggia e Paolo Gianoglio, direttore di ICIM SpA.

Skilift ad energia solare

Questa la **rivoluzionaria novità** a cui stanno lavorando gli svizzeri nel Cantone dei Grigioni. Il **primo impianto mondiale di questo genere verrà inaugurato il prossimo inverno a Tenna, nella valle di Safien.**

Nel **Cantone dei Grigioni** verrà installato per il prossimo inverno il primo skilift a energia solare. Il primo skilift a pannelli, ma non il primo impianto di risalita, visto che a Brixen im Thale (Austria) già dallo scorso anno è attivo un nastro trasportatore azionato a pannelli fotovoltaici. Lo skilift in questio-

ne, sarà costruito a Tenna, piccolo e caratteristico borgo situato nella valle di Safien, nel cantone dei Grigioni.

I pannelli saranno legati ai cavi fissati sui falconi dei piloni che sostengono il cavo traente dello skilift e saranno orientabili per ottimizzare l'esposizione al sole. Secondo le stime, l'impianto solare dovrebbe essere in grado di produrre circa **90.000 kwh** all'anno, grazie al funzionamento in inverno e in estate: il fabbisogno dell'impianto si attesta intorno ai 22mila Kwh, sarà prodotto anche un surplus di energia.

Per installare pannelli fotovoltaici recuperando energia

ELEVATORE 2000



Apparecchio adatto per sollevare materiale di ogni tipo

Velocità di utilizzo (salita 26m/min)

Praticità di montaggio (15 min circa)

Sicurezza operatore

Integrità del materiale trasportato

Adattabilità a diverse situazioni

Versatilità: possibilità di differenti accessori

Componibilità: elementi in alluminio innestabili a baionetta, altezza da 6 m a 24 m

Portata massima 199 Kg

**Saremo presenti a SOLAREXPO
Pad. 3 Stand F2.1**



RICHIEDI IL CATALOGO GENERALE



Contattare STP s.r.l. via G. Gallilei, 8
20090 Assago (MI)

Tel.: 02/4880554-Fax: 02/4883228

commerciale@stpscale.it - www.stpscale.it

VERTICAL GREEN il verde invade la città

Il verde verticale e le coperture pensili a verde sono l'ultima frontiera della progettazione sostenibile

L'obiettivo è ambizioso: dedicare nuove superfici al verde, migliorare l'estetica degli edifici urbani ma soprattutto migliorare la qualità dell'ambiente delle nostre

città, aumentando l'autoregolazione termica degli edifici e il miglioramento dei valori atmosferici.

Un giardino verticale infatti assorbe costantemente CO₂ dall'atmosfera, assorbe i raggi UV, assorbe calore o ne previene la perdita contribuendo al raffreddamento dell'edificio e quindi al risparmio energetico, migliora in maniera decisa la qualità della vita.

A questi temi è stato dedicato il Convegno "Tecnologie e sistemi per il verde verticale. Necessità per una nuova architettura sostenibile". Tenuto a Viterbo presso la sede dell'Ordine degli Architetti.

L'uso della tecnologia del verde verticale è una grande innovazione nell'ambito dell'architettura bioecologica e bioclimatica, apportatrice di benefici per gli edifici, per lo stesso contesto urbano: dall'assorbimento delle polveri e quello acustico.

Si sono esaminati i principali indicatori della attuale ricerca a livello internazionale: realizzazioni, tecnologie e tipologie del verde verticale, integrato all'architettura sin dalla progettazione e non solo complemento di arredo.

Le innumerevoli realizzazioni attualmente in essere provengono ovviamente da tradizioni culturali diverse e vanno viste come l'impegno della progettazione più avanzata, in un comparto che vive ancora una fase di sperimentazione.

La nuova coscienza ecologica e della sostenibilità penetra profondamente anche nel tessuto urbano, dando spazio a soluzioni architettoniche e paesaggistiche estremamente innovative e capaci di ridisegnare alla radice il nostro futuro spazio urbano.



Tower Flower - Parigi



Marché Les Halles - Avignone



Caixa Forum - Madrid



Nulla si distrugge... tutto si recupera

AMBIENTE EUROPA è un canale di informazione a mezzo stampa che tratta argomenti riguardanti l'ambiente, il territorio e quindi disponibile a promuovere tutte quelle realtà (Aziende, Consorzi, Associazioni ecc.) sensibili alle problematiche ecologico-ambientali del nostro territorio.

La rivista, **PATROCINATA** dal **Ministero dell'Ambiente** e della Tutela del Territorio e del Mare e dall'**Agenzia Industria e Difesa** (A.I.D.) è redatta in collaborazione con la Segreteria Italiana del **Parlamento Europeo**; con il consorzio per il recupero degli imballaggi (**CONAI**); con l'**Agenzia Industria e Difesa**, ente di diritto pubblico istituito come strumento di razionalizzazione e ammodernamento delle Unità Industriali del **Ministero della Difesa** (D.lg n.300/99); con i **Carabinieri Tutela dell'Ambiente** e con il **Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali**.

www.ambienteeuropa.com



Via Gradisca, 83 10136 Torino
tel. 011 3276077 fax 011 3272888
Redazione: Via Bottini, 18 Milano
e-mail: info@ambienteeuropa.com
www.ambienteeuropa.com



News

BIO-SOSTENIBILITA'

Sblocco degli incentivi sulle Biomasse

Il provvedimento del Ministro delle Politiche Agricole può contribuire alla diversificazione delle attività in ambito agricolo, attraverso l'integrazione della intera filiera

Il Ministro delle Politiche Agricole, ha reso noto l'attesa circolare sulla tracciabilità degli oli vegetali ottenuti da prodotti agricoli di origine comunitaria, ai fini del riconoscimento della tariffa onnicomprensiva di 0,28 €/kWh. L'olio vegetale puro, è stato definito come olio prodotto a partire da piante oleaginose mediante spremitura, estrazione o procedimenti analoghi, greggio o raffinato ma chimicamente non modificato. Le modalità attuative per la certificazione della tracciabilità e rintracciabilità degli oli vegetali sono affidate all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), in riferimento alle disposizioni emanate dal Ministero del-

le Politiche Agricole.

Entro ottobre 2010, AGEA dovrà attivare le procedure informatiche per il rispetto dei requisiti di tracciabilità ai sensi del Regolamento CE 73/2009 in modo tale da sfruttare pienamente l'infrastruttura offerta dal SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale), e di rendere disponibili a chi partecipa alla filiera processi amministrativi semplificati, armonici ed integrati.

I procedimenti amministrativi correlati all'attività svolta dagli operatori all'interno della filiera sono oggetto di controlli incrociati rispetto alle capacità produttive e tecniche connesse alla produzione e trasformazione dei prodotti



agricoli, degli OVP che ne derivano, fino alla produzione di energia elettrica. Inoltre l'AGEA sviluppa servizi di monitoraggio sull'andamento della filiera in termini di produzione della materia agricola e relativa resa, garantendo per le rese industriali analisi comparate tra le serie storiche degli impianti e quelle della letteratura in materia.

Biomasse: trend positivo in Europa

Le centrali a biomassa in Europa sono aumentate del 40% e al 2013 la potenza installata crescerà ancora arrivando a circa 10 GW. L'energia da biomassa in Europa sta vivendo negli ultimi anni un grande incremento che diventerà ancora più accentuato in futuro.

Alla testa di questo trend positivo i Paesi Scandinavi: l'Austria e la Germania, mentre in Gran Bretagna e in Francia sono in fase di attivazione una nuova serie di centrali a biomassa: in totale sono centotrenta gli impianti in fase di progettazione o in fase di realizzazione, che dovrebbero portare entro il 2013 il totale delle centrali a biomassa in Europa a 1.050: il 50% rispetto al 2008.

La condizione per rendere consolidato tutto il settore è comunque quella di riuscire a strutturare l'intera filiera secondo criteri di sostenibilità e di ottimizzazione.

guida  energia.it
Energie Rinnovabili
Risparmio Energetico

nuova energia
per il tuo business

www.guidaenergia.it

guida  edilizia.it
Il Portale dell'Edilizia Professionale

nuova energia
per il tuo business

www.guidaedilizia.it

Prodotti & Mercato
www.guidaedilizia.it www.guidaenergia.it

nuova energia
per il tuo business

Tabloid Prodotti & Mercato

web
 Building & Energy Channel

nuova energia
per il tuo business

Web - TV

News

BIO-SOSTENIBILITA'



Assemblea **Fiper**: biogas e biomassa per il futuro

E' stato riconfermato per la quarta volta consecutiva Walter Righini alla presidenza della Federazione. Campagna di comunicazione finalizzata a promuovere biogas e biomasse.

Si è svolta a Ovaro la 9ª Assemblea della Federazione Italiana dei Produttori di Energia da Fonti Rinnovabili. A fine mandato triennale, l'Assemblea ha votato per l'allargamento del nuovo Consiglio Direttivo a 11 consiglieri (anziché 9), in modo da garantire un'adeguata partecipazione ai produttori di biogas agricolo. Mantenuto il criterio della rappresentanza territoriale. Ogni socio è portavoce "regionale". La composizione del

nuovo Consiglio Direttivo per il comparto di teleriscaldamento: Walter Righini - AD TCVVV di Tirano (SO), Hanspeter Fuchs - Presidente Consorzio Biomasse Altoadige di Dobbiaco (BZ), Hermann Lehmann - Presidente Brunico Servizi di Brunico (BZ), Giacomo Frenademetz - Sindaco Comune di Badia (BZ), Enore Casanova - Direttore Esco Montagna Friuli Venezia Giulia di Arta Terme (UD), Pietro Giorgio - Presidente SEA di Aosta (AO), Giacinto

Cappelletto - Vico Energia di Vico Canavese (TO), Andrea Ventura - AD Bionergia Fiemme di Cavalese (TN); per il comparto biogas agricolo: Carlo Rinaldi - AD soc. Agricola Agrosocietà di Formigara (CR), Fernando Burato - AD Mantovagricoltura di Fossato di Rodigo (MN), Oreste Tasso - Sebigas di Bologna (BO).

L'Assemblea ha riconfermato nel ruolo di presidente della Federazione Walter Righini per la quarta volta consecutiva all'unanimità. Nel suo discorso Righini dichiarò: "In questi 9 anni di vita della Federazione e di presidenza, abbiamo

lavorato per far sentire la "voce" di piccole e medie imprese radicate sul territorio, in un mercato energetico, caratterizzato da big player e dalla presenza sempre più capillare di multinazionali.

Oggi la rappresentatività di Fiper è riconosciuta a livello nazionale ed europeo, a testimonianza di un modello energetico che si fonda sulla messa a punto e consolidamento dell'intera filiera produttiva in un'ottica di sviluppo territoriale condiviso.

Il forte radicamento territoriale rappresenta un vantaggio competitivo che Fiper può e deve gio-

care nel nuovo scenario in cui le Regioni agiranno in seguito alla definizione dei Burden sharing. Per essere davvero rappresentativi, Fiper sarà chiamata a riflettere su un modello di partecipazione reticolare, che vedrà in ogni associato un punto di rete locale fondamentale per fornire input al livello federativo nazionale.

In Regione Lombardia, ad esempio, Fiper è stata chiamata al tavolo per la definizione del Piano Lombardia Sostenibile, in Provincia autonoma di Bolzano, il consorzio Biomasse è il primo interlocutore per le politiche energetiche sulle rinnovabili. L'auspicio è che questo tipo di implicazione avvenga in ogni regione dove sono presenti gli impianti aderenti alla Federazione.

La presenza del dott. Renzo Tondo, Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia all'assemblea odierna, è un

segnale forte, indice della rappresentatività dei nostri soci friulani sul territorio. Fiper accoglie con entusiasmo l'invito a partecipare al tavolo tecnico regionale per la messa a punto del piano di politica energetica della Regione Friuli Venezia Giulia proposto in questa sede dal Presidente Tondo.

E ancora sarà necessario valorizzare la nostra esperienza, competenza; essere punto di riferimento per nuove imprese che vogliano avviare impianti di biogas e teleriscaldamento. Istituire un pool di esperti potrebbe essere una strada percorribile."

Righini inaugura da neo eletto presidente, la nuova campagna di comunicazione istituzionale Fiper che sintetizza lo spirito della Federazione: "Biogas e biomassa, l'energia che guarda al futuro". Per Fiper il futuro è ciò che facciamo ogni giorno da molti anni.

Biopetrolio. In Sardegna Carburante da Microalghe e Anidride Carbonica

Spetta alla **Sardegna**, stavolta, il primato nell'interazione tra imprenditoria e ricerca, con la messa a punto di una tecnologia che sfrutta fonti rinnovabili di energia.

L'azienda sarda Biomedical Tissues ha da poco depositato il brevetto europeo sul procedimento per la produzione di biopetrolio che prevede l'impiego di CO₂. Questo sistema permette di ricavare dalle alghe unicellulari presenti nei mari e nei fiumi, alcuni biocarburanti come il biodiesel e altri composti destinati all'industria alimentare, biomedicale, cosmetica e zootecnica, antiossidanti, antimicrobici e antitumorali.

Il processo sfrutta le capacità fotosintetiche delle microalghe che, utilizzando l'anidride carbonica e la luce del sole, sono in grado di riprodursi molto velocemente, creando sottoprodotti oleici convertibili in carburanti biologici.

Il brevetto ha come obiettivo quello di ridurre l'immissione di anidride carbonica nell'atmosfera. Il progetto è nato da uno studio iniziato nel 2008 nell'Università di Cagliari per estendersi con la collaborazione con



il Cnr e il centro internazionale di ricerca Center for Advanced Studies, Research and Development in Sardinia.

Questo brevetto, unico in Italia, ha un duplice obiettivo: produrre combustibili rinnovabili e ridurre l'immissione nell'atmosfera dell'anidride carbonica. I vantaggi, secondo la Biomedical Tissues, saranno anche economici: le microalghe, la cui elevata produttività è garantita dalla loro velocità di crescita e dal loro alto contenuto di olio, possono essere coltivate in zone industriali o aride, senza sacrificare le superfici agricole. Il costo di produzione è elevato, rispetto a quello del petrolio, ma è destinato a ridimensionarsi con il passare del tempo.

Infatti la Biomedical Tissues ha partecipato al bando "Industria 2015 per progetti innovativi nel sequestro della CO₂ atmosferica" al fine di costruire quattro stabilimenti dimostrativi, di cui uno nel cagliaritano, dove ha sede l'azienda.



News

BIO-SOSTENIBILITA'

Edifici a basso impatto energetico, progettati con nuovi criteri

Il Legno per nuove case Low Cost e Low Energy

Il legno può rivestire un ruolo importante nell'ambito di una progettazione moderna grazie alle molteplici e specifiche caratteristiche che riesce ad assicurare: benessere, comfort abitativo, ecocompatibilità, sostenibilità, protezione termica, costruzione senza ponti termici, traspirabilità, protezione umidità, isolamento acustico elevato, statica e antisismica, prefabbricazione e costruzione a secco, antincendio, durabilità (legata alla capacità di progettare) e facilità di manutenzione.

Nel convegno inaugurale di **TECHNODOMUS** dedicato al Piano casa e legno si è affrontato il tema dell'utilizzo del legno nella progettazione innovativa degli edifici e nel suo utilizzo nel settore dell'edilizia come fattore di risparmio per famiglie e ambiente.

Federico Maria Butera, del Politecnico di Milano, nel suo intervento ha ricordato l'impegno che il mondo ha assunto per il prossimo futuro. Nel 2020 dovremo per legge realizzare edifici con una domanda



energetica prossima allo zero. Per raggiungere questo obiettivo è necessario modificare i criteri di progettazione. Certi edifici che si vedono, in acciaio e vetro, hanno consumi insostenibili.

L'inversione di tendenza porterà ad abbassare i consumi, non a sostenere quelli attuali con energie alternative. Come? Non c'è una risposta univoca, gli edifici

vanno progettati tenendo conto dei contesti, così da capire su quali fonti energetiche far leva. Il legno dovrà acquisire una presenza superiore, tenendo conto delle risorse che sono rinnovabili e non illimitate.

La figura professionale che analizza i fabbisogni energetici sarà centrale in questo processo.

L'Arch. Eduard Mijic dello Studio GMP di Amburgo ha illustrato i moderni utilizzi del legno per la realizzazione di edifici, dalle residenze famigliari fino alle grandi strutture commerciali o dedicate ai servizi.

Stefano Mora, direttore Generale del Consorzio Legnolegno ha ricordato che il consumo di energia, nel giro di 25 anni, è nel mondo sostanzialmente raddoppiato. In Italia (fonte Enea) è altamente influenzato dalla vita degli edifici. Alzare il livello qualitativo dei serramenti esterni significa diminuire nettamente il consumo energetico. Il comportamento termico degli edifici oggi è rilevabile facilmente.

Alessandra Tracogna, Partner CSIL Centre for Industrial Studies, ha ricordato i numeri dell'industria del mobile che presenta oggi un rilevante cambiamento della geografia della produzione: il 60% avviene nei paesi avanzati, il 40% nei paesi emergenti. Infine le conclusioni del **Senatore Mario Mantovani**, sottosegretario di Stato per le Infrastrutture ed i Trasporti, con delega al piano casa. "Ho colto oggi in questo dibattito alcuni motivi per pensare che il peggio sia passato, ho ascoltato contenuti interessanti che avvalorano la tesi del Governo: abbiamo bisogno di cambiare la mentalità in tema di costruzioni.

Le famiglie aumentano, c'è necessità di nuove case a costi inferiori: noi vorremmo che aumentassero le case di proprietà rispetto agli affitti, ma all'insegna di "low cost" e low energy".



termolan

Un ABBRACCIO che
TISCALDA DENTRO

I nostri ABBRACCI
migliorano La ViTA.

Un abbraccio non si rifiuta mai, perchè amplifica la sensazione di benessere, regala energie, dona serenità e aumenta il senso di protezione, proprio come fanno i prodotti isolanti di Termolan quando avvolgono gli spazi abitativi. Ecco perchè l'azienda italiana leader nella distribuzione di isolanti termici e acustici in fibre minerali, t'invita al **GREENBUILDING di Verona dal 5 al 7 maggio** per unirti in un abbraccio pieno di calore e grande quanto una casa.

Ti aspettiamo a braccia aperte al
GREENBUILDING di Verona
dal 5 al 7 maggio 2010
PAD. 6 - STAND D4.2

Gruppo

LAPE

www.termolan.it



termolan
ISOLANTI TERMOACUSTICI

Progettista

PROGETTI



Prof. Arch. Giuseppe Magistretti

PROGETTISTA

giuseppe.magistretti@fastwebnet.it

Arch. Stefania Diaferia

COLLABORATRICE

MILANO, la città dei piccoli laghi

Ci domandiamo, quindi, quale sia stato il ruolo delle Regioni nel consentire che, in luogo di uno sviluppo via-via

più attraente delle zone paesistiche più interessanti, nei dintorni di Milano, ci si trovi con un disegno del patrimonio ac-

La ragione per cui l'idea è nata, è riconvertire gli specchi d'acqua (ex-cave) per il tempo libero a più ampio respiro, non solo per le associazioni dei pescatori sportivi ma anche per altre attività legate al rapporto con la natura, dove la sostenibilità ambientale acquista maggior forza dotando le strutture di sistemi

Se si prendono i viottoli che fiancheggiano i parchi punteggiati da specchi d'acqua, sembra che Milano sprechi la sua più bella vocazione: quella di essere la città dai paesaggi acquatici che, messi a posto da un esteta, tutti vorrebbero vedersi attorno.

Prendiamo la **cava di Monzoro**, nei comuni di Milano e Settimo Milanese; oppure la **Cava Gava** e il **Lago dei Cigni**, nei comuni di Trezzano sul Naviglio e Milano. L'architetto Giuseppe Magistretti, esperto in tematiche ambientali, ha fatto un progetto per riunire i diversi bacini – qualcuno arricchito di fontanili – e ne ha ricavato un percorso navigabile della lunghezza di 14 Km, tutti nelle immediate vicinanze di Milano.

Solo nel **Parco delle Cave**, se si unissero la Cava Cerreti (1,6 Km) e le Cave Casati e Cabassi, per il rimanente, si otterrebbero 4,8 Km. I tratti da riunire sarebbero di poche decine di metri e si otterrebbe anche un riequilibrio del livello delle acque, in modo tecnicamente fattibile.

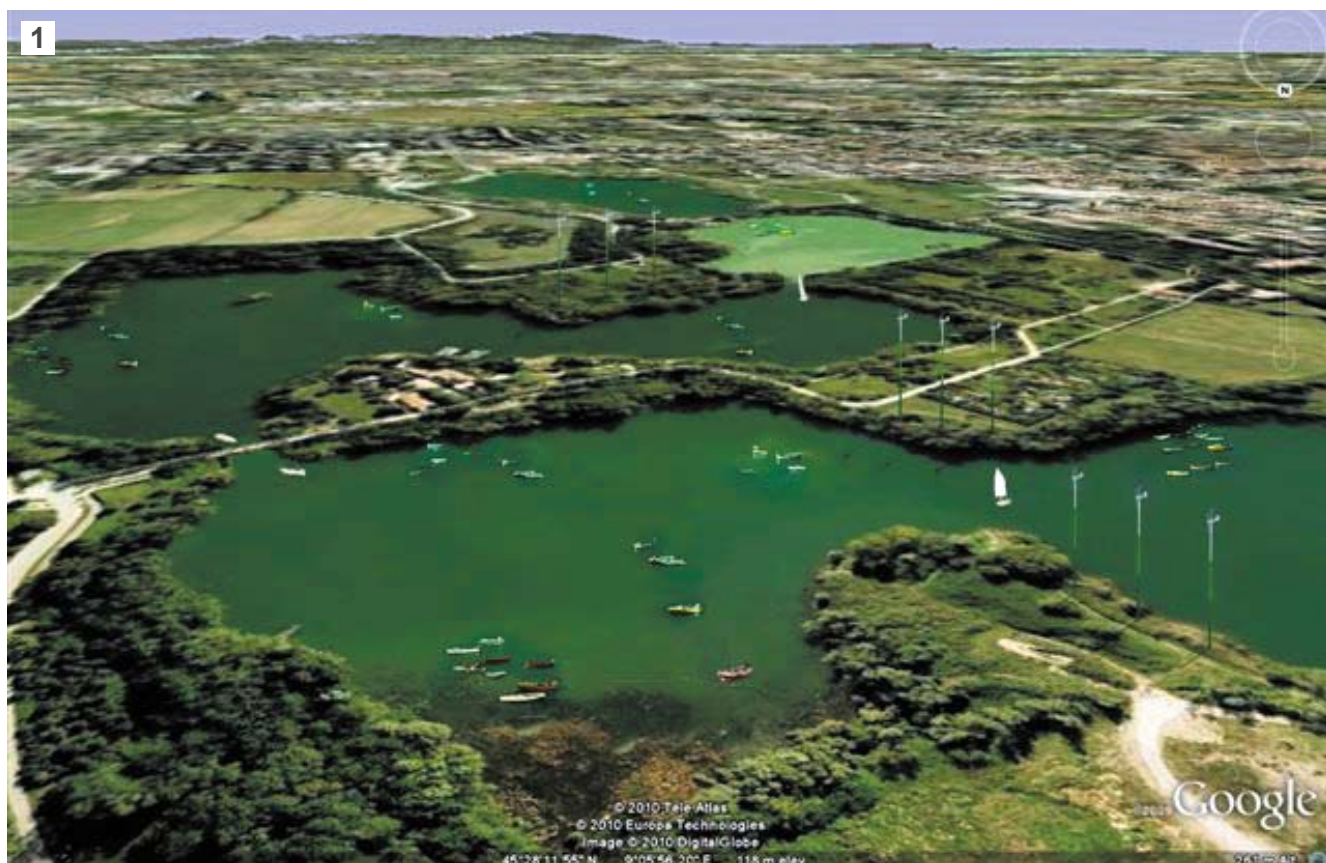
La stessa situazione si presenterebbe a **Trezzano** unendo, con una distanza certo maggiore, il Lago Gava allo specchio adiacente, in località Cascina Guasconcina; zona ricca di fontanili, per un insieme di 4,8 Km navigabili.

E, ancora, più di tre chilometri si potrebbero ricavare a Monzoro, se si unissero gli specchi d'acqua, in località Cascina Nuova.

Le **leggi statali e regionali** che sovrintendono al paesaggio urbano ed extraurbano, tendono a concentrarsi sull'uso dell'acqua come bene pubblico, da tutelare in quanto risorsa idrica, per gli usi domestici ed industriali. Il discorso della bellezza che, nella sua genericità, può sembrare il classico sguardo astratto al tema, compendia invece tutto quanto ci pare da tempo utile dire per salvaguardare l'ambiente nel suo insieme. Bello è anche sano, pulito, frequentabile, ecc.

Al Ministero dei Lavori Pubblici, a fianco di funzionari di notevole livello tecnico, non è ancora prevalsa l'idea che anche dei dintorni di una città post-industriale per antonomasia, come è Milano, si possa fare una città d'arte paesistica.

A differenza di altre città europee che hanno curato la bellezza urbanistica come un bene da ritrovare propagandare come valore aggiunto; si pensi a Barcellona, Madrid, Francoforte, Vienna, interessante esempio di riqualificazione dell'antico carattere di città da ammirare. Le parti funzionali, infatti, sono relegate in un canale artificiale, lontano dallo sguardo di chi ammira il Danubio.



Render parco cave

Render parco cave



News

PROGETTI

energetici alternativi per migliorare i consumi delle varie utenze.

L'idea e il progetto vanno in questa direzione; nello specifico, come precedentemente detto, sono stati collegati i vari bacini per dare la possibilità di poter avere una continuità navigabile sufficiente al concepimento della stessa. Allora l'occasione è stata propizia per inserire gruppi di aerogeneratori di piccola taglia nei punti di connessione fra i vari laghi e integrare le strutture e gli edifici di servizio alle varie attività con pannelli solari fotovoltaici, con la prerogativa di produrre anche acqua termica sanitaria (vedi imbarcaderi e attracchi).

Ai fini di migliorare le prestazioni energetiche del complesso sono previste pompe di calore geotermiche che utilizzeranno l'energia del terreno per climatizzare gli ambienti abitabili. Questa nuova visione della Milano che utilizza il bene acqua oltre ai canali e i Navigli navigabili, apre una nuova frontiera sulle prospettive dell'uso del territorio naturalistico a tutela della biodiversità e di un ritrovato stimolo per l'uomo per la difesa della natura.

BILANCIO ENERGETICO

(es. Parco delle Cave):

Temperatura esterna di riferimento: -5 C°

Dati climatici:

Gradi Giorno: 2404 GG

H s.l.m. : 122 m

Zona Climatica: E

Latitudine nord : 45° 28'

Longitudine : 9° 11'

Aerogeneratori:

n. 33 pali eolici X 150

Watt producono **5 KW/h**

(medio annuo) che

alimentano 33 lampioni

di illuminazione pubblica

sui percorsi intorno ai 4 laghi.

Pannelli fotovoltaici:

Le superfici dell'impianto

fotovoltaico a copertura

degli edifici (circa 150 mq)

produce 15 KW/h

Le superfici dell'impianto

fotovoltaico a copertura

delle pensiline a copertu-

ra dei parcheggi (circa

100 mq), corrispondono

a 10 KW/h

Sistemi geotermici:

n. 2 pompe di calore

geotermiche da 6,5 KW,

producono un totale di

13 KW/h per il fabbisog-

no complessivo della

climatizzazione dei due

imbarcaderi.

Totale produzione ener-

gia: 43 KW/h

La produzione degli

impianti suddetti soddisfa

ampiamente il fabbisogno

energetico delle strutture

e delle attrezzature

presenti, per cui la strategia progettuale può essere definita a consumo energetico zero, cioè autosufficiente.

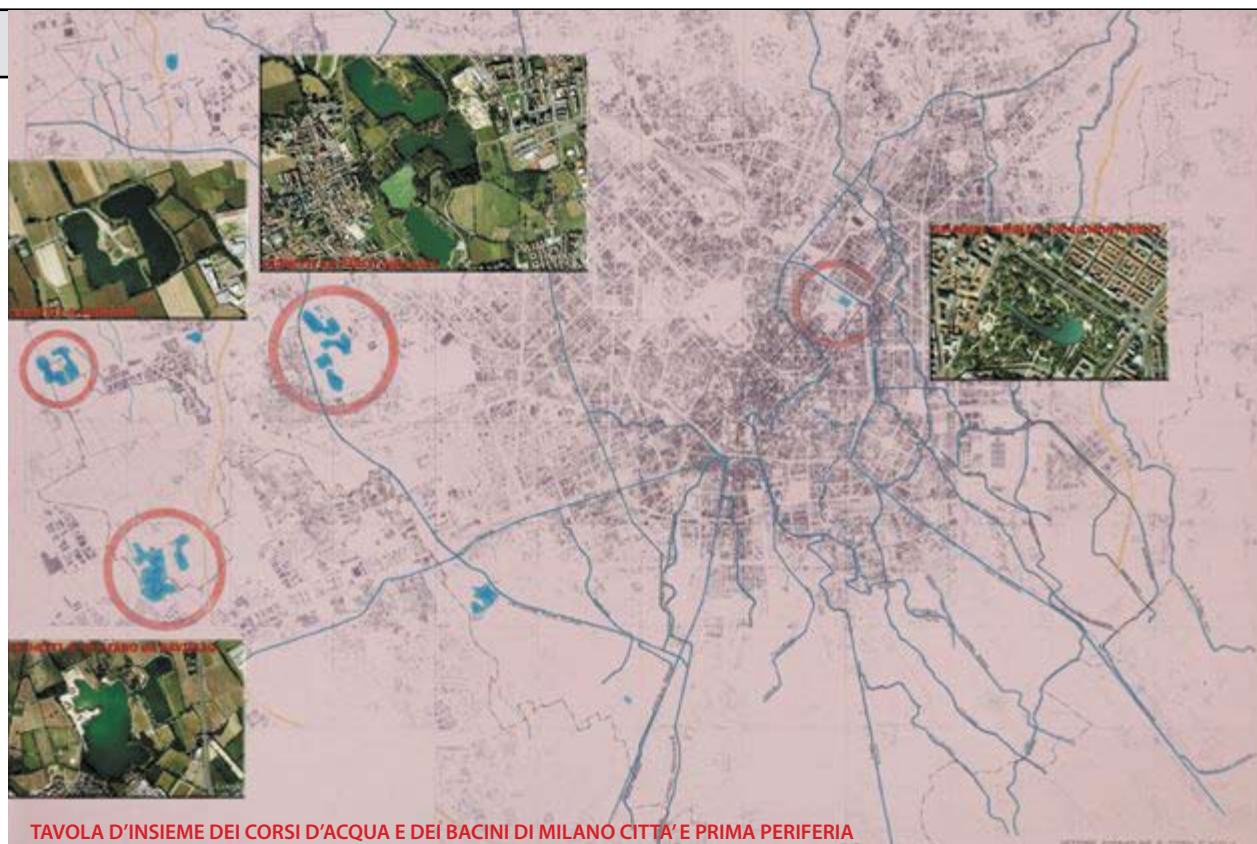
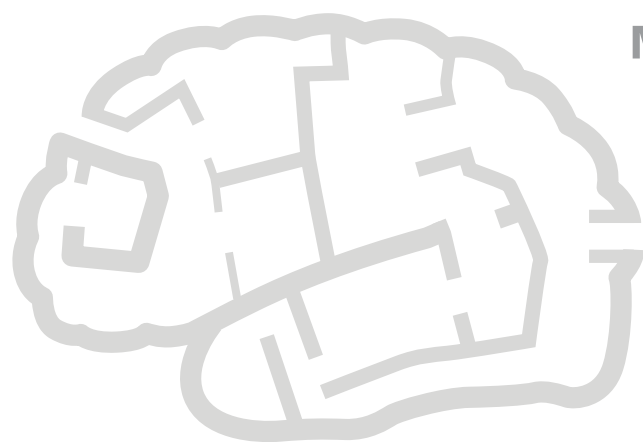


TAVOLA D'INSIEME DEI CORSI D'ACQUA E DEI BACINI DI MILANO CITTA' E PRIMA PERIFERIA

SETTORE FORMAZIONE E CORTI D'ACQUA



MATERIA GRIGIA PER ISOLARE

QUANDO CERCATE SOLUZIONI
PER L'ISOLAMENTO,
USATE LA TESTA.

LAPE è al Greenbuilding di Verona
dal 5 al 7 maggio PAD. 6 – STAND D4.2

 Greyopor® KTR



Greyopor® KTR è la speciale lastra stampata in EPS a celle chiuse che dà nuovi valori all'isolamento a cappotto. La caratteristica richiesta come requisito minimo per l'idoneità della lastra da cappotto è infatti la Resistenza a Trazione TR, e non più la Resistenza a Compressione CS. Quindi iniziate a cambiare abitudini, adesso l'isolamento a cappotto ha trovato nuovi valori.

 Greyenergy®



Greyenergy® è la nuova gamma in EPS ad elevate prestazioni, studiata da Lape per la realizzazione di impianti ad irraggiamento termico a pavimento, in totale conformità con le normative vigenti. Realizzate in polistirene espanso sinterizzato esente da CFC, le lastre termoisolanti preformate Greyenergy® sono dotate di certificazione ambientale EPD.

Gruppo

LAPE

www.lape.it

LAPE

POLISTIRENE ESPANSO
INDUSTRIA & EDILIZIA



PORTA IL TUO CANTIERE NEL FUTURO CON LA TECNOLOGIA AVANZATA DI EURO T.S.C.

La nuova tecnologia per il cantiere evoluto **SEGATRICE A NASTRO "SPH 505"** una rivoluzione nel taglio dei Laterizi in cantiere

**OTTIMIZZAZIONE DEI COSTI, RISPARMIO
NEI MATERIALI, RIDUZIONE DEI TEMPI
DI LAVORO, ALTA QUALITA' DEI RISULTATI**

La segatrice a nastro a tavola mobile "SPH 505" è la soluzione tecnologica ideale:

permette infatti di eseguire "DIRETTAMENTE IN CANTIERE" CON RAPIDITA' ed ESTREMA PRECISIONE, tagli dritti, ortogonali e diagonali sui principali tipi di laterizi - Blocchi Porotheron, Porotherm, Thermoplan, Calcestruzzo cellulare Espanso, Gasbeton, Laterizi tradizionali, Tufo, Legno/cemento, ecc.

PRECISIONE MILLIMETRICA NEL TAGLIO GRADUANDO L'AVANZAMENTO DELLA LAMA CON UN SISTEMA BREVETTATO CHE CONSEN-

TE LA MASSIMA PRECISIONE DI LAVORO.

Il risultato è un taglio perfetto, posizionato con precisione assoluta secondo le esigenze tecniche richieste.

ALTA PRODUTTIVITA' CON UN LAVORO CONTINUO E VELOCE: la realizzazione delle murature viene in questo modo ottimizzata dalla immediata disponibilità dei pezzi, CON GRANDE RISPARMIO NEI TEMPI DI ESECUZIONE.

RISULTATI DI QUALITA' SUPERIORE DA UNA TECNOLOGIA ALTAMENTE EVOLUTA.



IVANTAGGI DELLA SEGATRICE T.S.C.

- GRANDE RISPARMIO NEI TEMPI DI LAVORO
- GRANDE RISPARMIO NELL'USO DEI LATERIZI E DEGLI ALTRI MATERIALI TRATTATI
- RIDUZIONE DRASTICA DEGLI SCARTI E DEI RIFIUTI
- MIGLIORAMENTO DELLA PULIZIA NEL CANTIERE
- LIMITATO IMPATTO SONORO E ALTRETTANTO RIDOTTA EMISSIONE DI POLVERI
- CONDIZIONI DI ASSOLUTA SICUREZZA DI UTILIZZO



**Azienda leader nella costruzione di macchine per il taglio
del legno - metalli non ferrosi - laterizi porotizzati**

EURO T.S.C. - Via Artigianale, 31/33 Ghedi (Brescia) 25016
Tel. 030 902328 Fax: 030 9031899



News

INTERVISTE



Intervista al Vicepresidente di
Federcostruzioni e Presidente di
Andil sulle innovazioni in edilizia

L'evoluzione del laterizio per il risparmio energetico

Cosa determina la domanda di tecnologie innovative? Quali sono le principali stimolazioni provenienti dal mercato?

Sono sicuramente da tenere in considerazione:

- l'attenzione ai consumi energetici, che richiede soluzioni di edifici a bassa conducibilità termica;
- la bioarchitettura e la maggiore sensibilità ambientale, che sostengono i prodotti eco-sostenibili, valutati secondo il ciclo di vita (dall'estrazione delle materie prime, alla produzione, all'uso e dismissione degli edifici), con caratteristiche di durata, bassi oneri manutentivi, riciclabilità;
- il comfort abitativo, la sicurezza in caso di incendio, la qualità dell'aria negli ambienti abitati, che determinano una maggiore attenzione verso prodotti sani, stabili nel lungo periodo e naturali;
- i costi ed i tempi di cantiere, che richiedono prodotti facilmente installabili, gestibili anche da manodopera non specializzata.

Rispetto a queste esigenze, i laterizi di ultima generazione rispondono in modo soddisfacente, anche perché in grado di dare risposte efficaci, contemporaneamente, ad una pluralità di importanti esigenze: da quella strutturale all'energetico-

ambientale, dalla sicurezza in caso di incendio al comfort abitativo, senza trascurare gli aspetti estetici e i costi di esercizio e manutenzione, questi ultimi a torto spesso trascurati al momento della scelta e del confronto tra soluzioni alternative.

Per quanto riguarda il settore dei laterizi, quali sono le innovazioni che dovrebbero privilegiarne la scelta, quali requisiti prestazionali li caratterizzano: in sostanza quali prodotti per costruzione rappresentano effettivamente una novità e un avanzamento tecnologico?

L'industria dei materiali da costruzione, come è noto, ha tempi di evoluzione che non possono essere paragonati con quelli dei beni di largo consumo. Per anni, i prodotti sono rimasti più o meno tali e questo perché non erano cambiate le esigenze del mercato. Oggi la situazione è completamente diversa, con una dinamica evolutiva in questo campo che non ha precedenti nella storia. In riferimento all'innovazione di prodotto, è possibile segnalare, nel settore delle murature, l'ottimizzazione delle geometrie dei blocchi (setti sottili ed ad incastro), la rettifica degli elementi per agevolarne la posa in opera con una significativa riduzione dei ponti termici; per

quanto attiene le coperture, la produzione di tegole e coppi di grande formato, con geometrie ibride tegola-coppo e la realizzazione dei tetti ventilati; nei solai e nei forati, l'attenzione al passaggio dei cavi e degli impianti e la loro efficacia nella resistenza al fuoco.

Come si vede, sono di tutta evidenza anche le evoluzioni delle soluzioni in laterizio, quali le coperture e le pareti ventilate, la muratura armata per le zone sismiche, le stratigrafie di involucro preassemblate, i solai preassemblati, i pavimenti galleggianti.

Quali sono state le principali conseguenze dell'introduzione della legislazione energetica sul mercato del laterizio?

L'efficienza energetica in edilizia ha spinto i produttori a migliorare i propri prodotti (soprattutto i blocchi da muro) in termini di resistenza termica, attraverso l'ottimizzazione dell'impasto ceramico, la ricerca della migliore configurazione delle geometrie (setti sottili), la manifattura di prodotti di maggiori dimensioni, la produzione di elementi ad incastro e soprattutto la proposta al mercato di soluzioni stratigrafiche altamente performanti in termini di inerzia (sfasamento e attenuazione) e isolamento termico: quindi con una



Catervo Cangiotti, pesarese, industriale del laterizio (Industrie Pica, Laterizi Torres), dal 2004 è presidente Andil, L'Associazione Nazionale Degli Industriali dei Laterizi.

Ha insegnato "Organizzazione e gestione delle risorse umane" presso l'Università di Urbino, Facoltà di Scienze della Formazione; dal marzo di quest'anno, è anche vice presidente di Federco-

struzioni, Federazione che fa parte di Confindustria e che riunisce le categorie produttive più significative di tutto il mercato edile e infrastrutturale (Ance, Andil, Anie, Anima, Assovetro, Confindustria Metalli, Federbeton, Federchimica, Federlegno-Arredo, Oice, Unacoma Comamoter e, in qualità di socio aggregato, Cantiermacchine/Ascomac).

certa attenzione anche al comfort abitativo.

I prodotti presenti sul mercato italiano sono in grado di rispondere alle nuove esigenze di contenimento dei consumi energetici come previsto dalla legislazione in materia?

Il Politecnico di Milano (Dip. BEST) ha identificato numerose soluzioni conformi in laterizio, dimostrandone l'assoluta rispondenza alle prescrizioni normative: le soluzioni massive in laterizio comportano un risparmio energetico per la climatizzazione invernale ed estiva fino al 30% in meno, a parità di condizioni, rispetto ad involucri leggeri. Ad analoghe conclusioni sono pervenuti anche altri centri di ricerca universitari (Bologna, Firenze, Ancona).

I laterizi, dunque, espressione di una costruzione massiva, vanno al di là della norma, dando un forte contributo al contenimento dei consumi estivi, garantendo elevati livelli di benessere interno.

Quanto la nuova legislazione vincola o frena lo sviluppo di prodotti in laterizio a favore di prodotti e componenti

alternativi e a maggiori prestazioni?

L'introduzione di nuovi vincoli legislativi, che assumono sempre più carattere capillare, rappresenta per i materiali esistenti un'ulteriore verifica di conformità, con la quale evidentemente non erano tenuti a confrontarsi. E' difficile che una norma metta al bando un prodotto o ne prescelga un altro; capita spesso, invece, che la normativa ponga un nuovo momento di riflessione ed indichi eventualmente il nuovo obiettivo da raggiungere.

Sta dunque nella distanza da colmare e soprattutto nella solerzia e nell'intraprendenza dell'industria la determinazione del nuovo punto di equilibrio del mercato.

La sostenibilità del costruire in laterizio, radicata espressione della cultura italiana, grazie anche alle sue caratteristiche di lunghissima durata e assenza di interventi manutentivi, è senz'altro un punto di vantaggio per il settore; la capacità di migliorarsi e di innovarsi per rispondere alle esigenze del mercato con prodotti multiprestazionali e di elevata qualità, in grado di soddisfare contemporaneamente i molteplici requisiti del mondo delle

costruzioni, costituisce il vero punto di forza del laterizio per affrontare e vincere le nuove sfide.

Quali sono le iniziative attuate da Andil per favorire l'edilizia sostenibile?

Come anticipato, risparmio energetico, sostenibilità ambientale e prestazioni strutturali rappresentano gli elementi guida del nuovo modo di concepire l'edilizia. In questo contesto, oltre alla assidua attività di ricerca promossa dall'Associazione in collaborazione con numerosi atenei italiani, la conformità del laterizio per un'edilizia veramente di qualità è stata tradotta in ben cinque protocolli d'intesa stipulati da Andil, nell'arco dell'ultimo anno, rispettivamente con istituzioni di grande rilievo quali Federabitazione, Federcasa, Casaclima, Ater-Perugia e Acer-Reggio Emilia, assicurando l'impiego di soluzioni massive in edilizia, capaci di garantire efficienza energetica, comfort e valore dell'investimento. Non è difficile immaginare l'importanza di tali accordi nel creare soluzioni costruttive performanti, affidabili nel tempo e di semplice gestione.

Elettrotegola.

Il fotovoltaico integrato per i tetti di ieri e di domani.

all joblines



Nel centro storico, la tecnologia del futuro.

Elettrotegola è l'idea "made in Italy" per il risparmio e la difesa dell'ambiente perfetta in ogni contesto. Azzerare la bolletta, ti fa guadagnare grazie al Conto Energia e si integra perfettamente su coperture a falda tradizionali e non solo. Infatti, grazie a forma e dimensioni uniche, Elettrotegola si installa facilmente, riducendo al minimo l'impatto visivo, nel pieno rispetto dei vincoli ambientali, anche nei centri storici. Con Elettrotegola, anche in abbinamento con il pannello termoisolante Isotec, il tetto diventa vera risorsa per il comfort abitativo, nel pieno rispetto dell'ambiente.

Per il massimo risparmio energetico, isola il tuo tetto con

ISOTEC**ELETTROTEGOLA****Brianza Plastica SpA**

Via Rivera, 50 Carate Brianza (MB) - Numero Verde: 800 554994

www.elettrotegola.it